



LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO TASSONI

Viale V. Reiter, 66- 41121 Modena

059/4395511 • www.liceotassoni.edu.it • mops02000b@istruzione.it

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE VA

15 MAGGIO 2024

SOMMARIO

LA CLASSE.....	3
1.1 Composizione del consiglio di classe nel corso del triennio.....	3
1.2 Composizione del consiglio di classe nell'a.s. 2023/2024.....	3
1.3 Presentazione della classe	4
1.4 La sperimentazione di Fisica in Inglese	6
PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO COME PROGETTAZIONE COLLEGIALE	6
2.1. Finalità educative trasversali.....	6
2.2 Obiettivi trasversali comuni	7
2.3 Metodi e strumenti di lavoro	7
2.4 Verifica e Valutazione.....	8
2.5 Recupero e sostegno.....	10
2.6 Progetti trasversali alle varie discipline	11
2.7 Progetti disciplinari svolti in orario curricolare e/o extracurricolare	11
2.8. PCTO (ex-Alternanza scuola lavoro).....	11
CONTENUTI DISCIPLINARI.....	14
Lingua e letteratura Italiana.....	14
Lingua e letteratura Latina	22
Filosofia e Storia	28
Filosofia.....	28
Storia	31
Educazione civica.....	334
Lingua e letteratura inglese	34
Matematica e Fisica.....	37
Matematica	37
Fisica	39
Scienze Naturali	42
Disegno e Storia dell'Arte.....	46
Scienze motorie e sportive	49
Religione Cattolica.....	51
Educazione Civica.....	52
Orientamento.....	54
Allegati: tabelle valutative tipologia prima prova.....	55
Allegati: tabelle valutative seconda prova	59

LA CLASSE

1.1 Composizione del consiglio di classe nel corso del triennio

Materia di insegnamento	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Italiano	V. R.	V. R.	V. R.
Latino	V. R.	V. R.	V. R.
Inglese	F. L.	F. L.	F. L.
Filosofia	P. O.	I.M.	I. M.
Storia	P. O.	I.M.	I. M.
Matematica	Ba. Ma.	Be.Mo.	N.M.
Fisica	N. M.	N. M.	N. M.
Scienze	F. P.	F. P.	F. P.
Disegno-Storia dell'Arte	B. M.G.	B. M.G.	B. M.G.
Religione	V. M. G.	V. M. G.	V. M. G.
Scienze Motorie	R. A.	R. A.	M.A. sost. R.A.

1.2 Composizione del consiglio di classe nell'a.s. 2023/2024

Il Consiglio di classe è attualmente composto dai seguenti docenti:

Prof.ssa V. R.	Italiano - Latino
Prof.ssa F. L.	Inglese
Prof.ssa I. M.	Filosofia - Storia
Prof. N. M.	Matematica - Fisica
Prof.ssa F. P.	Scienze naturali
Prof. B. M. G.	Disegno e Storia dell'arte
Prof. M. A. (SOSTITUTO DI R.A.)	Scienze Motorie
Prof.ssa V. M. G.	Religione

Nel triennio la classe ha goduto di continuità didattica nelle materie di Italiano, Latino, Fisica, Scienze, Inglese, Disegno. In Storia e Filosofia l'attuale docente è subentrato nella classe quarta in seguito ad un pensionamento. In Scienze Motorie il docente che ha seguito la classe nell'ultima classe ha sostituito la docente degli altri quattro anni, in una supplenza annuale. Le discipline di Fisica, Inglese, Italiano, Latino, Disegno e Storia dell'arte, Religione hanno avuto continuità didattica addirittura dalla classe prima. È invece da rilevare il curriculum pieno di cambiamenti che la

classe ha avuto in Matematica, disciplina per la quale si sono avvicendati quattro docenti, fino all'attuale, che ha svolto l'insegnamento nella classe quinta, conoscendo già la classe per avervi insegnato Fisica. Il gruppo ha attraversato periodi di attività didattica in remoto, online, causa COVID-19, nel corso del primo e del secondo anno del Liceo, anni scolastici 2019-20 e 2020-21.

1.3 Presentazione della classe

Dati relativi alla composizione della classe nell'arco del quinquennio:

ANNO SCOLASTICO			FEMMINE	MASCHI
I anno	2019/2020	Alunni 27	14	12
II anno	2020/21	Alunni 20	15	12
III anno	2021/22	Alunni 20	14	13
IV anno	2022/23	Alunni 26	15	12
V anno	2023/24	Alunni 26	15	11

Gli studenti della classe:

1	A.M.
2	C.E.
3	C.M.
4	C.M.
5	C.B.L.
6	C.B.
7	D.N.L.
8	D.S.L.
9	F.G.
10	F.D.
11	G.A.A.
12	G.S.
13	M.D.A.
14	M.A.
15	N.A.
16	P.A.
17	P.R.
18	P.F.
19	P.B.
20	R.A.
21	R.L.
22	R.G.
23	T.T.
24	T.T.
25	Y.A.M.S.
26	Z.E.

La classe nel corso dei cinque anni ha avuto innesti di nuovi studenti. Il gruppo attuale costituisce un gruppo unitario fin dalla classe prima, ad eccezione di T. L. T., giunto in Italia e nella nostra scuola nel secondo quadrimestre, comunque della classe prima, L. R., integrata nella classe seconda dopo esami di ammissione. È un gruppo costituito da 26 alunni, 15 ragazze e 11 ragazzi; si veda la tabella riassuntiva proposta sopra per il numero degli studenti negli anni precedenti. Un discreto numero di studenti o studentesse è bilingue, per Francese e/o Spagnolo.

Nel corso del triennio non è mai stato facile avere dagli studenti un significativo feed-back ravvicinato nel tempo riguardo al livello di comprensione degli argomenti trattati nelle diverse discipline, e ciò ha reso l'interazione insegnanti-classe a volte più complicata del solito da attuarsi, causando latenze maggiori per gli interventi di recupero in itinere, dal momento che spesso è mancata agli insegnanti la cognizione dei progressi avuti dagli studenti spesso fino al tempo delle valutazioni delle verifiche, in assenza, spesso, di una risposta attiva da parte di diversi studenti o di una completa disponibilità al dialogo educativo.

Non è facile riassumere le caratteristiche dell'insieme degli studenti in modo unitario, essendo la classe frammentata in differenti gruppi di ragazzi e ragazze con peculiarità diverse.

Da rilevare in ogni caso che un gruppo di studenti si è sempre distinto per un sostanziale buon comportamento, ed ha portato a termine gli studi in modo responsabile, puntuale e competente, impegnandosi nelle diverse discipline, cercando di dare il meglio nelle diverse situazioni educative. Complessivamente la classe ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze utile ad affrontare l'esame di Stato.

Per buona parte della classe la presenza alle lezioni è stata costante, anche durante gli oramai lontani periodi di DDI negli anni del biennio. Altri invece hanno avuto una partecipazione più discontinua. Da rilevare che il numero delle attività extra-scolastiche o di esami di ammissione agli studi superiori, spesso sovrapposti alle attività di routine, ha contribuito ad aumentare la frammentarietà della partecipazione. Il gruppo in sé ha rivelato, specialmente nel corso degli ultimi anni, una capacità auto organizzativa, sia per le proprie attività di studio che per la gestione della vita comune in classe, in alcuni casi non adeguata al contesto.

Per quanto riguarda l'impegno nello studio, una parte del gruppo ha condotto nel corso del triennio uno studio serio, sostenuto dal possesso di un metodo di lavoro corretto e da buone capacità di analisi e sintesi. Parte degli studenti è tuttora abbastanza vincolato a un metodo di studio mnemonico e vincolato a strategie che non consentono una autonomia di azione in alcune discipline. Altri, invece, scontano l'impegno saltuario, lo studio poco costante ed il progressivo calo di concentrazione.

Vale la pena aggiungere in ogni caso che vi sono alunni che hanno acquisito un metodo di studio efficace e produttivo e sono in grado di presentare temi ed argomenti in modo chiaro e corretto, dimostrando capacità di rielaborazione e riflessione; altri evidenziano ancora profonde incertezze nei contenuti di alcune discipline.

La preparazione conseguita ed il profitto raggiunto, in relazione agli obiettivi fissati, si possono articolare nelle seguenti fasce di livello:

- una sicuramente buona, formata da studenti che si sono distinti per lo studio responsabile, per il possesso delle capacità di analisi e sintesi e di mezzi espressivi efficaci e che hanno così acquisito le conoscenze, le competenze e le capacità fissate dalla programmazione;
- una seconda discreta, costituita da alunni che si sono sicuramente impegnati in uno studio progressivamente approfondito e che hanno svolto un lavoro di affinamento degli strumenti di lavoro, migliorando le competenze espositive, di analisi e acquisendo così una conoscenza adeguata nei riferimenti e nelle relazioni;
- ne esiste, infine, una terza che ha raggiunto solamente un livello sufficiente di preparazione a causa di uno studio poco rigoroso nell'impostazione metodologica e di un apprendimento ancora mnemonico dei contenuti, con scarsa indipendenza e autonomia, e discontinuità di applicazione.

L'attività didattica si è svolta sempre comunque in un clima sereno.

I rapporti tra il C.d.C. e le famiglie si sono svolti, nell'arco dell'intero triennio, all'insegna della collaborazione reciproca.

1.4 La sperimentazione di Fisica in Inglese

La classe, fin dalla prima, ha intrapreso lo studio della disciplina Fisica in lingua Inglese.

È stata la seconda classe ad usufruire di questa offerta ed è il secondo gruppo che porta a termine il quinquennio avendo studiato la Fisica interamente su libri in lingua inglese. Tuttavia è la prima volta che una classe con questo curriculum si trova ad essere esaminata nella disciplina da un collega esterno.

I risultati finali sono stati complessivamente accettabili, pur essendo stati incontrati alcuni scogli da superare nel corso del quinquennio:

- mancanza di libri da adottare, che si adattassero perfettamente ai programmi e alle scadenze dettate dal “syllabus” del Liceo: il volume in adozione al biennio è risultato di livello più elementare rispetto ai libri di pari livello in lingua italiana adottati nelle altre sezioni, mentre quello utilizzato nel triennio è un volume di livello “college” e pre-universitario che, specie per l'utilizzo di alcuni strumenti matematici, è indubbiamente più ostico e difficile;
- la doppia difficoltà della materia e della lingua specie nel corso del biennio, e soprattutto durante i periodi di didattica online, hanno spinto i ragazzi a cercare di esporre tutto in lingua madre, ove fosse loro consentito; nella classe quinta l'esposizione in inglese è comunque stata obbligatoria anche nell'interrogazione orale alla lavagna.
- Le strategie didattiche, incontrate su libri o altri ausili, sono abbastanza differenti rispetto a quelle solitamente in uso nel Liceo, molto più orientate alla pratica e al metodo induttivo di apprendimento rispetto a quelle solitamente utilizzate da noi.

Come si diceva, il libro in adozione al triennio fa uso diffusamente del calcolo differenziale e integrale e dell'analisi matematica. La simbologia e le relazioni non comprensibili dagli studenti nelle diverse fasi del loro studio non sono state utilizzate, e solamente nel corso della classe quinta, una volta trattati in matematica i temi dell'analisi, si è progressivamente rivisitato il programma degli anni del triennio, alla luce delle nuove competenze acquisite.

I ragazzi e le ragazze sono tutti in grado di esporre la materia in lingua inglese, rispondendo sui contenuti richiesti.

La condivisione di queste informazioni ha lo scopo di rendere quanto più possibile agevole la gestione dell'esame di fisica da parte della commissione.

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO COME PROGETTAZIONE COLLEGIALE

2.1. Finalità educative trasversali

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino non solo italiano ma anche europeo, in relazione ai bisogni individuali di educazione e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e valori e promuovere una efficace comunicazione interpersonale
- Far acquisire adeguati criteri di analisi e di giudizio critico, al fine di elaborare autonome scelte di valori
- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio e la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità
- Formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita.

2.2 Obiettivi trasversali comuni

In armonia con le finalità formative espresse dal P.T.O.F., si indicano gli obiettivi relazionali e cognitivi al cui conseguimento il consiglio di classe ha orientato l'attività didattica:

Obiettivi comportamentali

- saper stare a scuola e, in caso di DDI, saper seguire da casa le lezioni in modo corretto, produttivo e responsabile
- attenersi al Regolamento d' Istituto e alle altre regole della scuola
- rispettare l'ambiente e le attrezzature scolastiche
- rispettare le consegne assegnate
- partecipare alle lezioni in modo attivo
- maturare un metodo di studio corretto: organizzare il lavoro, usare attivamente il libro di testo, saperlo implementare con gli appunti personali
- valorizzare le attitudini personali
- rispettare le opinioni degli altri
- assumersi le proprie responsabilità

Obiettivi cognitivi

Sono stati perseguiti nell'arco dell'intero triennio i seguenti obiettivi comuni, valorizzando in modo ampio le capacità soprattutto al termine della classe quinta:

Conoscenze

- Conoscenza dei termini ricorrenti nei vari linguaggi disciplinari
- Conoscenza di teorie, concetti, principi e procedure
- Conoscenza dei nuclei contenutistici essenziali delle varie discipline

Competenze

- Saper istituire confronti e relazioni
- Saper esporre i contenuti con linguaggio appropriato
- Saper produrre analisi e sintesi corrette
- Saper leggere testi, individuandone gli aspetti essenziali
- Saper condurre procedimenti argomentativi coerenti
- Saper distinguere tra fatti, modelli, interpretazioni

Capacità

- Riesaminare e organizzare le conoscenze acquisite
- Definire i problemi e individuarne le applicazioni
- Elaborare logicamente ed autonomamente le informazioni
- Attivare procedimenti inter e pluridisciplinari
- Formulare ipotesi interpretative sostenibili e motivate
- Affrontare criticamente problemi e contenuti

2.3 Metodi e strumenti di lavoro

Strumenti

- Libri di testo
- Lavagna
- Riproduzione fotostatica di testi

- Computer e proiettore
- Strumenti della piattaforma G-Suite
- Document Camera

Metodi

- Lezione frontale, discussione guidata, approccio diretto a documenti e testi (individualmente, a coppie o in piccoli gruppi)
- Relazioni individuali, ricerche singole e di gruppo o coppia
- Uso di audiovisivi in genere (presentazioni multimediali, risorse del web, ecc.)
- Assegnazione di compiti calibrati per qualità e quantità, controllando il più possibile il lavoro eseguito
- Creazione di occasioni che favoriscano gli interventi, la discussione ed il confronto
- In DDI sono state svolte lezioni on-line con l'utilizzo degli strumenti della piattaforma G-Suite

2.4 Verifica e Valutazione

Strumenti di verifiche

Come strumenti di verifica sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- trattazione sintetica di argomenti
- esercizi, traduzioni, esercitazioni grafiche;
- questionari;
- prove semi-strutturate a risposte brevi e riempimento
- test a scelta multipla
- Tipologia A (Esame di Stato): analisi testuale
- Tipologia B e C (Esame di stato): comprensione, analisi e commento argomentato di articoli e/o saggi
- verifiche orali in presenza con interrogazioni articolate su singole e/o più unità tematiche
- verifiche scritte e orali online

Valutazione

In merito alla valutazione il Consiglio di classe ha individuato e condiviso i seguenti criteri:

- conoscenze e abilità effettivamente possedute
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle verifiche
- impegno, interesse, partecipazione, collaborazione, anche in DDI
- autonomia e capacità di rielaborazione.

Inoltre, nelle prove scritte e orali, si sono valutati anche i seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione dei contenuti;
- rispetto delle consegne;
- correttezza formale;
- precisione lessicale;
- pertinenza e completezza della risposta;
- coerenza logica;

- organicità del discorso;
- originalità nelle soluzioni dei problemi

Sono state effettuate prove scritte e orali nelle varie materie, la cui frequenza e tipologia sono state concordate nelle specifiche sedi dipartimentali e indicate nelle programmazioni annuali e/o nei programmi finali dei singoli docenti. Nelle materie orali sono state utilizzate, a fianco delle prove di verifica orali, anche prove scritte di tipologia diversa, quali prove semi strutturate, quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di un argomento. Nel mese di maggio 2023 è stata sottoposta agli studenti di tutte le classi quinte del Liceo, una simulazione di prima e seconda prova, entrambe approntate da insegnanti interni.

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono stati definiti dei criteri comuni di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità, ed è stata adottata una scala comune di Istituto di misurazione, qui sotto riportata, fermo restando che nei singoli coordinamenti per materia la suddetta scala è stata precisata ed adattata alle varie discipline.

Per quanto riguarda la valutazione finale si è tenuto presente di:

- risultati delle verifiche;
- impegno, interesse, partecipazione, collaborazione anche in caso di DDI.
- autonomia e capacità di rielaborazione;
- progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

Per il processo valutativo si è fatto, comunque, riferimento alle indicazioni presenti nel P.T.O.F. secondo le quali: “la valutazione può essere di tipo formativo o sommativo: la prima, effettuata in itinere, consente di fornire all'allievo indicazioni relative al grado di raggiungimento degli obiettivi e eventualmente, di suggerire il ricorso ad attività di recupero o sostegno. La valutazione sommativa coincide con gli scrutini di fine primo e secondo quadrimestre: in tale circostanza ogni docente propone un voto che tiene conto prioritariamente dei risultati conseguiti nelle verifiche del quadrimestre in questione, pur senza trascurare "i progressi" rispetto ai livelli di partenza, l'atteggiamento manifestato nei confronti della vita scolastica (interesse, impegno e partecipazione)”.

Per quanto riguarda la misurazione delle verifiche scritte e orali sono stati utilizzati indicatori numerici da 1 a 10.

VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE		GIUDIZIO SINTETICO
			Livello di acquisizione
10	RENDIMENTO ECCELLENTE	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, ampiezza e articolazione di elementi contestuali e storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche, ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace	a. produttivo b. organico c. originale
9	RENDIMENTO OTTIMO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e buona articolazione di aspetti storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato, con un buon grado di autonomia	a. articolato b. approfondito

		c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate e personali ed esprimerle in modo appropriato ed efficace	c. critico
8	RENDIMENTO BUONO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali b. Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato c. Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale	a. completo b. assimilato c. autonomo
7	RENDIMENTO DISCRETO	a. Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni b. Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	a. adeguato b. puntuale c. articolato
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	a. Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali b. Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	a. essenziale b. pertinente c. lineare
5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	a. Conoscenza solo parziale degli argomenti b. Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise c. Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. parziale b. approssimativo c. incerto
4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	a. Conoscenza frammentaria degli argomenti b. Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni c. Scarsa capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. frammentario b. poco coerente c. scarso
3	RENDIMENTO INSUFFICIENTE IN MISURA MOLTO GRAVE	a. Conoscenza parziale e scorretta degli argomenti b. Competenza assai carente nello sviluppare analisi e nel procedere nelle applicazioni c. Gravissima difficoltà a sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. scorretto b. molto carente c. confuso
1-2	RENDIMENTO NULLO	a. Conoscenza assente o gravemente frammentaria degli argomenti b. Competenza inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali, e nel procedere nelle applicazioni c. Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistente	a. assente b. inadeguato c. inconsistente

2.5 Recupero e sostegno

Attività di recupero e di sostegno

I docenti hanno fatto ricorso a pause didattiche nell'orario curricolare delle varie discipline. Alle verifiche scritte è seguita la correzione degli errori con chiarimenti degli argomenti oggetto di prova e, quando necessario, suggerimenti metodologici mirati ad una acquisizione dei contenuti e delle strategie più efficaci.

Alla fine del primo quadrimestre agli alunni che avevano registrato insufficienze sono state offerte due opzioni in base alle diverse necessità degli studenti: indicazioni per il recupero (studio individuale) oppure corsi di recupero (parte in presenza, parte on-line) tenuti da docenti della scuola.

In entrambi i casi è stata svolta una verifica di controllo dei risultati conseguiti, sulla base di modalità scelte in autonomia dai singoli docenti.

2.6 Progetti trasversali alle varie discipline

Educazione alla Salute:

Progetto AVIS-ADMO (Educare al dono del sangue e degli organi)

2.7 Progetti disciplinari svolti in orario curricolare e/o extracurricolare

Cittadinanza e Costituzione:

Interventi dell'insegnante di Storia

Scienze Naturali:

La classe ha partecipato ad attività organizzate nell'ambito del PNLS dall'Università di Modena e Reggio Emilia, frequentando seminari e laboratori. In particolare:

- Laboratorio "Riconoscimento dei principi attivi di alcuni farmaci"
- Seminario sui meccanismi catalitici degli enzimi.
- Seminario sulla Green Chemistry: un nuovo approccio alla chimica

Attività di PCTO presso l'Opificio Golinelli di Bologna, è stato svolto un progetto di dieci ore relativo alla biologia molecolare e biotecnologie.

Educazione Civica "L'Antropocene: perché una nuova era geologica?"

Giochi della chimica (partecipazione su base volontaria).

Matematica:

Partecipazione volontaria alle Olimpiadi della Matematica

Partecipazione volontaria ai Giochi Matematici

Fisica:

Partecipazione volontaria al progetto CANSAT

Partecipazione volontaria alle Olimpiadi di Fisica

Inglese:

Certificazioni linguistiche FCE e CAE.

Teatro in lingua inglese

Miscellanea:

Corso sulla sicurezza in laboratorio

Orario extracurricolare

Viaggi di Istruzione:

- Visita al "Vittoriale"
- Mostra a Milano a palazzo Reale titolo "Cézanne e Renoir".

2.8. PCTO (ex-Alternanza scuola lavoro)

Tutor d'aula: prof.ssa P. Ferrari

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1,

commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 i percorsi di alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei (prima 200 ore). In considerazione del fatto che a partire dalla terza l'obiettivo era il raggiungimento delle 200 ore, tutti gli studenti della classe hanno raggiunto il tetto previsto delle 90 ore già al termine della classe quarta.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dalle classi del Liceo Scientifico Tassoni sono stati organizzati nell'arco del quadriennio 2020/21, 2021/22, 2022/23 e 2023/24 nel rispetto della normativa e hanno, nel complesso, previsto:

- per le classi terze tirocini presso associazioni/enti pubblici e privati e una formazione generale, con esperti LAPAM, relativa ad aspetti giuslavoristici, contratti di lavoro, alla stesura del curriculum e alla conoscenza del tessuto produttivo locale. Sono state parte integrante della formazione anche i corsi sulla sicurezza: generale e rischio basso e medio
- per le classi quarte la formazione generale è stata seguita da tirocini presso dipartimenti universitari di Unimore, aziende, associazioni, fondazioni presenti nel territorio, liberi professionisti e incontri con esperti rappresentanti del mondo del lavoro, come Confindustria
- per le classi quinte la formazione è stata rivolta prevalentemente alla scelta del percorso universitario attraverso l'organizzazione di Attività di Orientamento a distanza (non si sono potuti organizzare tirocini/stage presso dipartimenti universitari e/o fondazioni per le note ragioni sanitarie).

In coerenza con le linee guida e le indicazioni ministeriali e normative dei PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) i percorsi, elaborati in collaborazione con i tutor delle strutture ospitanti, svolti dagli alunni, individualmente o con la classe, hanno mirato al conseguimento e/o consolidamento delle competenze disciplinari, delle trasversali previste nel PECUP del Liceo a indirizzo scientifico e di quelle chiave di cittadinanza europea. Nella individuazione delle competenze da acquisire nel percorso progettuale si è fatto, spesso, riferimento all'EQF.

La classe, nel corso del triennio, ha svolto i seguenti percorsi:

Classe terza (a.s. 2021/2022)

- Simulazione seduta Parlamento Europeo - Model European Parliament Nazionale e Internazionale – individuale
- Simulazione seduta Parlamento Europeo - Model European Parliament locale – individuale
- Progetto Ve-Di Verde Digitale - individuale
- Seminari tematici e orientativi Unimore - individuale
- Peer education con studenti scuole medie inferiori

Classe quarta (a.s. 2022/2023)

- Unimore: Progetto Nazionale Lauree Scientifiche, laboratori - tutta la classe
- Job Orienta – Fiera Verona – individuale
- Giornate orientamento Bocconi e altre Università
- Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche: Scuola di chimica invernale, MoRebots
- Dipartimento di Scienze Geologiche: seminari e uscite su terremoto
- Sonolux: Erasmus+ strategico con costruzione dispositivo Intensive Care Neonatologia
- Corso sulla sicurezza
- Scuola di Chimica – individuale

- Attività di orientamento - individuale
- Attività estive PCTO, estate in alternanza – individuale
- Centro veterinario
- Archivio Tassoni e interviste per il centenario
- Stage a Malta
- A tu per tu con la scienza

Classe quinta (a.s. 2023/2024)

- Attività di orientamento universitario in presenza in diverse università (UNIMORE, UNIPR, POLIMI, ecc.) individuale;
- Job Orienta a Verona (8 ore)
- Corso e attività della Fondazione Golinelli (Scienze) (10 ore)
- Giornata OrienTassoni per le classi quinte
- Un'assemblea di Istituto dedicata al mondo del lavoro e agli ITS
- Campus STEM a Bardonecchia (individuale)
- Attività FAI

Gli studenti hanno tutti nel loro portafoglio le 90 ore di PCTO obbligatorie.

CONTENUTI DISCIPLINARI

RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI

ITALIANO E LATINO

Docente R.V.

Lingua e letteratura Italiana

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Chi scrive la presente relazione ha assunto l'insegnamento delle Materie letterarie nella classe 5^A solo nel presente anno scolastico, pur avendo avuto modo di conoscere la classe nel biennio nelle tre ore settimanali previste per la disciplina di Storia e Geografia. Tale situazione ha determinato inevitabilmente un processo di adattamento per quanto riguarda sia la metodologia didattica sia le relazioni tra docente e studenti. Va sottolineato che nella fase iniziale non si è registrata una unanime disponibilità da parte degli studenti alle pur parzialmente nuove modalità di lavoro: diversi alunni non hanno seguito con attenzione e interesse le lezioni di Italiano né hanno dimostrato un certo impegno nel tentativo di superare eventuali difficoltà. Per alcuni di loro la situazione è andata migliorando nel corso dell'anno scolastico arrivando ad una maggiore attenzione, sia pur passiva, durante le lezioni frontali. Tuttavia, nel complesso non si è pervenuti ad una piena consapevolezza del livello di impegno richiesto nell'ultimo anno del percorso di studi e non risulta ancora del tutto consolidata l'acquisizione di un metodo di lavoro sistematico e rigoroso: una parte della classe ignora quasi del tutto le consegne di lettura autonoma di passi d'autore e studia solo in prossimità di una verifica o di un'interrogazione, atteggiamento che ha portato ad una preparazione frammentaria e superficiale dei contenuti di studio. Più volte si sono verificate con un gruppo di alunni assenze strategiche ed entrate in ritardo o uscite anticipate in concomitanza con prove scritte o orali, seppur concordate e programmate da tempo.

Sul piano del rendimento complessivo, fermo restando che al momento della stesura della presente relazione le attività di verifica previste nella programmazione iniziale non si sono ancora concluse, la classe presenta la seguente situazione: solo un ristretto numero di studenti ha acquisito in modo completo i contenuti proposti e sa esporli con correttezza raggiungendo risultati buoni. Qualcuno sa produrre testi efficaci per originalità dei contenuti e delle scelte espressive, mostrando capacità critiche personali. Una parte della classe sa individuare e circoscrivere gli argomenti richiesti fornendo le informazioni necessarie in modo corretto, anche se non sempre approfondito, e raggiungendo risultati discreti. Alcuni studenti possiedono conoscenze molto semplicistiche e manifestano difficoltà nella rielaborazione logica dei contenuti e nell'esposizione, raggiungendo pertanto un livello di sufficienza.

L'attività didattica è stata svolta nel rispetto degli obiettivi disciplinari concordati ad inizio anno scolastico nell'ambito del Dipartimento disciplinare di Lettere del triennio, nelle sedute del 06 e del 13/09/2023, e riportati nella programmazione individuale depositata il 28/10/2023.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

- Conoscere la letteratura italiana nei suoi aspetti più significativi, con particolare attenzione agli autori maggiori e ai rapporti tra ambito letterario e contesto socio-economico, politico e culturale.
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore, al genere letterario, all'ambito tematico e al contesto storico-culturale.

Competenze:

- Analizzare il testo narrativo e il testo poetico.
- Enucleare e sintetizzare le idee centrali di un testo.
- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.
- Argomentare in modo coerente e organico.

Capacità:

- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Acquisire il "piacere della lettura", grazie anche alla padronanza degli strumenti necessari che consentano di affrontare autonomamente e in modo critico un testo.
- Cogliere la specificità del linguaggio letterario e saper istituire connessioni tra linguaggi e saperi diversi.
- Sviluppare tolleranza, spirito democratico, consapevolezza dei propri fondamentali diritti e doveri, amore per l'arte e in particolare per la letteratura.

METODOLOGIA

Nel corso dell'anno scolastico si è fatto ricorso a strategie didattiche diversificate:

- lezioni frontali, tese a fornire una base di informazione sugli argomenti oggetto di studio e gli strumenti necessari per svolgere uno studio autonomo (contestualizzazione storico-culturale, profilo degli autori, presentazione di fenomeni letterari, lettura di testi con parafrasi ed analisi)
- lezioni partecipate per coinvolgere gli allievi come soggetti attivi nella costruzione del processo di apprendimento
- discussioni collettive con domande utili per sollecitare il confronto delle interpretazioni
- ricerche individuali
- costruzione guidata di mappe concettuali e schemi grafici per favorire il processo di assimilazione dei contenuti e il loro inserimento armonico nella rete di conoscenze già possedute dall'allievo
- addestramento ad un corretto lavoro di analisi e interpretazione dei testi, anche mediante la predisposizione di schede-guida
- correzione collettiva di elaborati al fine di fornire chiarimenti e consolidare le conoscenze

STRUMENTI

Si è adoperato prevalentemente il libro di testo in adozione Guido Baldi, Roberto Favatà, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Paravia per i seguenti volumi:

Volume 3° - Giacomo Leopardi

Volume 3B - Dall'età postunitaria al primo Novecento

Volume 3C - Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Talvolta per consentire un maggiore approfondimento degli argomenti trattati, il manuale scolastico è stato integrato da dispense fornite dall'insegnante quali ad esempio testi integrativi non presenti sul libro di testo.

VERIFICHE

Nel corso dell'anno scolastico si è proceduto ad un continuo monitoraggio dell'attività didattica attraverso diverse tipologie di strumenti atti a verificare il livello di comprensione e di assimilazione degli argomenti trattati. Pertanto sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

A) VERIFICHE SCRITTE

Prove di diversa tipologia secondo le indicazioni inviate dal Ministero per lo svolgimento della prima prova del Nuovo Esame di Stato:

- Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

B) VERIFICHE ORALI

- Interrogazioni con esposizione argomentata su unità del programma svolto per verificare non solo competenze linguistico-espressive, ma anche la capacità di rielaborare le informazioni e di inserirle armonicamente nella rete concettuale già in possesso dell'allievo.
- Questionari a risposta aperta

NUMERO DI VERIFICHE ORALI E/O SCRITTE

In ciascun quadrimestre sono state svolte due prove scritte e due verifiche orali. In particolare, nel secondo quadrimestre una prova orale è stata sostituita da una verifica scritta valida per l'orale.

In data 16 maggio sarà effettuata da tutte le classi quinte del Liceo una simulazione della prima prova scritta della durata di cinque ore.

VALUTAZIONE

Le prove sono state valutate tenendo conto dei seguenti parametri:

- Livello di acquisizione degli obiettivi della disciplina
- Abilità attitudinali specifiche
- Grado di autonomia raggiunto nell'organizzazione del lavoro
- Metodo di studio
- Interesse e partecipazione alle attività didattiche
- Capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- Percorso compiuto rispetto alla situazione di partenza

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le griglie per la correzione delle prove scritte si fa riferimento a quanto elaborato dal Dipartimento disciplinare di Lettere.

Si riportano in allegato al presente documento le griglie per la correzione e la valutazione della prima prova suddivise per tipologia che sono stata utilizzate durante l'anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

MODULO 1 GIACOMO LEOPARDI

Contesto culturale

Profilo biografico e formazione culturale

Il pensiero e la poetica

Le opere: *Zibaldone di pensieri*, *Operette morali*, *Canti*, *Idilli*, *Canti pisano-recanatesi*

Testi:

Dalle *Lettere*:

- *Ritratto del padre* (in fotocopia)

Dallo *Zibaldone*:

- *La strana religiosità materna* (in fotocopia)
- 165-172 *La teoria del piacere*
- 514-516 *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*
- 1430-143 *Indefinito e infinito*
- 1744-1747 *Teoria della visione*
- 1789 *Parole poetiche*
- 1927-1930 *Teoria del suono*
- 4418 *La doppia visione*
- 4426 *La rimembranza*

Dai *Canti*:

- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *A se stesso*
- *La ginestra o il fiore del deserto*

Da *Le Operette morali*:

- *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Cantico del gallo silvestre*
- *Il Copernico* (passo antologizzato: *Gli effetti di una scoperta scientifica*)

MODULO 2 LA LETTERATURA DELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO

La Scapigliatura: caratteristiche generali del movimento

Testi:

- Emilio Praga, *Preludio*

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: caratteristiche generali

Testi:

- Edmond e Jules De Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo* (dalla *Prefazione a Germinie Lacertaux*)

MODULO 3 GIOVANNI VERGA

Biografia e formazione culturale

La produzione tardo romantica e il passaggio al verismo

La poetica: teoria dell'impersonalità; artificio della regressione e procedimento dello straniamento

L'ideologia: pessimismo e conservatorismo

Vita dei Campi: caratteristiche generali della raccolta

I Malavoglia: genesi del romanzo; sistema dei personaggi; temi; tecniche narrative; narratore e focalizzazione; tempo e spazio e funzione simbolica; messaggio ideologico; problema della lingua

Novelle rustiche: caratteristiche generali

Mastro don Gesualdo: trama; impianto narrativo; tematiche

Testi:

- Dalla *Prefazione all'Amante di Gramigna*, *Impersonalità e "regressione"*
- Dalla *Prefazione a I Malavoglia*, *I "vinti" e la "fiumana del progresso"*
- da *Vita dei campi*: *Fantasticherie* e *Rosso Malpelo*
- *Malavoglia*: lettura integrale del romanzo

Lettura e analisi in classe dei seguenti passi:

- cap.I, *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*
- cap.IV, *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*
- cap.XI *Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta*
- da *Novelle rustiche*: *La roba*

MODULO 4 IL DECADENTISMO

Significato del termine e nascita del movimento, visione del mondo, poetica, la condizione dell'intellettuale; la perdita dell'aureola; estetismo e panismo; elementi di continuità e differenze con il Romanticismo; la rivoluzione nel linguaggio della poesia

Testi:

- Paul Verlaine, *Languore*
- Charles Baudelaire, *L'albatro* da *I fiori del male*
- Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola* da *Lo spleen di Parigi*

MODULO 5 GABRIELE D'ANNUNZIO

Profilo biografico e formazione culturale: l'estetismo come concezione dell'arte e scelta di vita; crisi dell'estetismo, fase della bontà, la costruzione del mito di sé; il rapporto col pubblico; l'esteta e il superuomo

La produzione di romanzi: cenni generali

Alcyone: struttura e contenuti

Testi:

da *Il piacere*:

- *Un ritratto allo specchio*: Andrea Sperelli ed Elena Muti

da *Alcyone*:

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

MODULO 6 **GIOVANNI PASCOLI**

Profilo biografico e formazione culturale

Visione del mondo e poetica; il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

Soluzioni formali: novità nel lessico, nella sintassi e nella metrica; fonosimbolismo

Myricae: caratteristiche generali

I canti di Castelvecchio: caratteristiche generali

Testi:

da *Il fanciullino*:

- *Una poetica decadente*

da *Myricae*:

- *Temporale*
- *Il lampo*
- *Il tuono*
- *X Agosto*

da *I canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno*

MODULO 7 **IL PRIMO NOVECENTO: LA LIRICA**

Le avanguardie storiche

Il Futurismo: rottura netta col passato; arte come gesto provocatorio

La rivoluzione dei mezzi espressivi: destrutturazione della sintassi; abolizione della punteggiatura e dell'aggettivo; valore visivo della parola scritta

I Crepuscolari

Testi:

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- Filippo Tommaso Marinetti, *Bombardamento*
- Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*
- Aldo Palazzeschi, *Chi sono?*
- Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

MODULO 8 **IL PRIMO NOVECENTO: NARRATIVA E TEATRO**

La narrativa: rinnovamento delle strutture narrative; sgretolamento del personaggio unitario; destrutturazione dell'intreccio; riflesso delle scoperte scientifiche sulla rappresentazione di spazio e tempo; influenza di Freud e della psicanalisi

ITALO SVEVO

Profilo biografico e formazione culturale

Una vita: titolo, trama, sistema dei personaggi

Senilità: titolo, trama, sistema dei personaggi

La coscienza di Zeno: trama, tipologia del personaggio; novità tematiche; inattendibilità della narrazione; i concetti di salute e malattia; il tempo e la memoria di Bergson; ironia

Testi:

Da *Una vita*:

- cap.VIII *Le ali del gabbiano*

Da *Senilità*:

- cap.I *Il ritratto dell'inetto*

La coscienza di Zeno: lettura integrale del romanzo

In particolare, analisi dei seguenti passi antologizzati:

- cap.IV *La morte del padre*
- cap.VIII *Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno*
- cap.VIII *La profezia di un'apocalisse cosmica*

LUIGI PIRANDELLO

Profilo biografico e formazione culturale

Ideologia e poetica: relatività della conoscenza; contrasto vita/forma; comico e umoristico; sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal: trama; il personaggio dell'inetto; tecniche narrative; umorismo

Uno, nessuno e centomila: distruzione dell'io; rinuncia definitiva alla forma

La produzione teatrale: smascheramento della funzione scenica; teatro come allegoria di vita; metateatro

Sei personaggi in cerca d'autore: contenuto e temi

Testi:

- *Un'arte che scompone il reale* da *L'umorismo*:
- *Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale del romanzo

In particolare, lettura e analisi in classe dei seguenti passi antologizzati:

• capp.XII e XIII *Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"*
da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*:

- cap.II *"Viva la Macchina che meccanizza la vita!"*
- cap.III *L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato*
da *Uno, nessuno e centomila*:

- *"Nessun nome"*

MODULO 9 **GIUSEPPE UNGARETTI**

Profilo biografico e formazione culturale

Poetica: il tema della guerra; il naufragio e l'allegria; novità del linguaggio poetico

Testi:

da *L'allegria*:

- *In memoria*
- *Girovago*
- *Il porto sepolto*
- *Commiato*
- *Veglia*
- *Sono una creatura*
- *San Martino del Carso*
- *Soldati*
- *Mattina*

Da *Il dolore*:

- *Non gridate più*

MODULO 10 **EUGENIO MONTALE**

Profilo biografico e formazione culturale

Poetica: la poesia come testimonianza della condizione dell'uomo

Ossi di seppia: la rappresentazione della disarmonia del mondo: il paesaggio della Liguria come correlativo oggettivo del male di vivere

Testi:

da *Ossi di seppia*:

- *Non chiederci la parola*
- *Meriggiare pallido assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

MODULO 11 **UMBERTO SABA**

Profilo biografico

Poetica

Testi:

- *Amai*
- *Ulisse*
- *Mio padre è stato per me l'assassino*

MODULO 12 **L'ERMETISMO: SALVATORE QUASIMODO**

Linee generali del movimento

Cenni biografici sull'autore e poetica

Testi:

Da *Acqua e terre*:

- *Ed è subito sera*

Da *Giorno dopo giorno*:

- *Alle fronde dei salici*

MODULO 13 CESARE PAVESE

Cenni biografici

Poetica e i principali temi della produzione pavesiana

Testi:

Da *La casa in collina*:

cap.XXIII “*Ogni guerra è una guerra civile*”

Lingua e letteratura Latina

Presentazione della classe

Per quanto riguarda il profilo comportamentale della classe si rimanda a quanto già evidenziato nella relazione di Letteratura italiana.

Dal punto di vista del profitto, solo qualche alunno, dotato di una discreta motivazione allo studio e di capacità logiche e critiche, ha maturato un adeguato approccio linguistico e storico-letterario ai testi che ha permesso di conseguire buoni risultati, mentre un elevato numero di studenti evidenzia difficoltà nel riconoscimento delle principali strutture grammaticali della lingua latina e nell’analisi e contestualizzazione degli autori nei momenti più significativi della civiltà latina.

E’ doveroso precisare che nel quinto anno, anche in virtù del fatto che i contenuti di grammatica e di sintassi latina vengono esauriti nel precedente anno scolastico, si è preferito dare spazio allo studio della letteratura latina piuttosto che al lavoro di traduzione autonoma, pur continuando tuttavia a supportare l’analisi dei testi affrontati con numerose osservazioni linguistiche al fine di stimolare gli studenti alla riflessione sulla resa stilistica di un’opera letteraria.

L’attività didattica è stata svolta nel rispetto degli obiettivi disciplinari concordati ad inizio anno scolastico nell’ambito del Dipartimento disciplinare di Lettere, verbalizzati nelle sedute del 06 e 13/09/2023 e riportati nella programmazione individuale depositata il 28/10/2023.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze:

- Conoscere la morfologia e le fondamentali strutture sintattiche della lingua latina.
- Conoscere gli aspetti più significativi della civiltà romana e in particolare delle opere e del pensiero degli autori maggiori della letteratura latina.
- Riferire i contenuti e i concetti all’autore, al genere letterario, all’ambito tematico e al contesto storico-culturale.

Competenze:

- Comprendere e tradurre un testo adeguato alle competenze acquisite.
- Enucleare e sintetizzare le idee centrali di un testo e riconoscerne le principali caratteristiche stilistiche.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.

Capacità:

- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Stabilire un approccio personale e consapevole alle opere dei classici latini.

- Cogliere la persistenza del passato nella realtà del presente.

METODOLOGIA

Nel corso dell'anno scolastico si è fatto ricorso a:

- lezioni frontali, tese a fornire una base di informazione sugli argomenti oggetto di studio e la padronanza degli strumenti di analisi dei testi
- lezioni partecipate per coinvolgere gli allievi come soggetti attivi nella costruzione del processo di apprendimento
- lettura diretta dei testi in lingua latina al fine di consolidare le competenze grammaticali già acquisite negli anni precedenti
- addestramento ad un corretto lavoro di analisi e interpretazione dei testi
- correzione degli elaborati come strumento per chiarire o recuperare contenuti

STRUMENTI

Si è adoperato prevalentemente il libro di testo in adozione: G. Garbarino, L. Pasquariello, *Colores*, voll.1-3, Paravia.

Talvolta, per consentire un maggiore approfondimento degli argomenti trattati, il manuale scolastico è stato integrato da materiali forniti dall'insegnante.

VERIFICHE

Si è preferito privilegiare lo studio della letteratura latina al lavoro di traduzione autonoma dal latino in italiano. Pertanto, sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

Verifiche scritte

- traduzione di testi noti già trattati in classe unitamente ad un lavoro di analisi guidata per accertare competenze linguistiche essenziali, capacità di analisi stilistico-retorica-tematica e di interpretazione dei testi proposti

Verifiche orali

- esposizione argomentata su unità del programma svolto

NUMERO DI VERIFICHE ORALI E/O SCRITTE PREVISTE PER OGNI PERIODO

Nel primo quadrimestre sono state effettuate quattro verifiche, di cui due scritte e due orali mentre nel secondo quadrimestre sono state svolte una verifica scritta e una orale ed è prevista una prova orale come ripasso finale su tutto il programma.

VALUTAZIONI

Per la valutazione si è tenuto conto del livello di acquisizione di Conoscenze, Competenze e Capacità individuate negli obiettivi specifici della disciplina previsti dalla Programmazione comune elaborata dal Dipartimento di Lettere. Tutte le prove sono state valutate anche secondo i seguenti parametri:

grado di autonomia raggiunto nell'organizzazione del lavoro, metodo di studio, partecipazione alle attività didattiche progressi conseguiti, percorso compiuto rispetto alla situazione di partenza.

CONTENUTI

Premessa

Il programma è stato articolato in moduli suddivisi sulla base degli autori più rappresentativi della letteratura latina dell'età imperiale, in conformità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Lettere.

Innanzitutto sono stati forniti quadri di riferimento storico-culturali per consentire la comprensione e la contestualizzazione degli argomenti presentati. Si precisa inoltre che i passi d'autore letti e analizzati in classe durante l'intero arco dell'anno scolastico, sia in lingua originale sia in traduzione, sono stati scelti in base a percorsi tematici che permettessero collegamenti interdisciplinari con la letteratura italiana. Di tutti i testi proposti si è sempre provveduto ad un lavoro costante di lettura, traduzione e analisi linguistica, sintattica, stilistica e tematica.

I contenuti disciplinari sono stati ripartiti secondo la seguente scansione:

MODULO 1 LUCREZIO

Contesto storico-culturale: crisi dei valori tradizionali e l'Epicureismo a Roma

Cenni biografici sull'autore

De rerum natura: genere e finalità dell'opera, struttura, poetica e impegno didascalico, incipit e problema del finale, stile

La fortuna dell'autore nel tempo

Percorsi tematici:

La rappresentazione della natura in Lucrezio e Leopardi

Testi:

- Libro I 1-43 *Inno a Venere* (latino)
- Libro I 50-61 *L'argomento del poema* (italiano)
- Libro I 62-79 *Elogio di Epicuro* (latino)
- Libro I 136-148 *La povertà della lingua e la novità della materia* (italiano)
- Libro I 921-950 *La funzione della poesia* (italiano)
- Libro II 1-19 *"Naufragio con spettatore"* (italiano)
- Libro I 80-101 *Il sacrificio di Ifigenia* (latino)
- Libro III 830-869 *Il timore della morte* (italiano)
- Libro V 1412-1457 *I mali del progresso* (italiano)
- Libro VI 1252-1286 *La peste* (italiano)

MODULO 2 SENECA

Contesto storico-culturale: l'età di Nerone e il controllo politico sulla cultura

Profilo biografico dell'autore

Il ruolo dell'intellettuale nella corte imperiale dalla collaborazione con il principato al *secessus*. Idee filosofiche e messaggio. Lingua e stile della prosa senecana: *sententiae* e organizzazione sintattica della frase

La fortuna dell'autore nel tempo

Dialogi: caratteri generali della raccolta

I dialoghi-trattati: contenuti e caratteristiche generali

De clementia: giustificazione teorica del principato

Naturales quaestiones: la fiducia nel progresso scientifico

Epistulae morales ad Lucilium: contenuti e riflessioni

Testi:

Percorso tematico: il valore del tempo

- *De brevitae vitae*, I 1-4 *La vita è davvero breve?* (italiano)
- *De brevitae vitae*, X 2-5 *Il valore del passato* (italiano)
- *De brevitae vitae*, XII 1-7 *La galleria degli occupati* (italiano)
- *Epistulae ad Lucilium* 1 *Vindica te tibi* (latino)

Percorso tematico: la morte

- *Epistulae ad Lucilium* 24, 19-21 *L'esperienza quotidiana della morte* (latino)
- *Consolatio ad Marciam* 19,3-20,3 *Elogio della morte* (italiano) (in fotocopia)
- *Epistulae ad Lucilium* 61 *L'attesa della morte* (italiano) (in fotocopia)
- *De tranquillitate animi* 11,4-11,6 *Vivrà male chi non saprà morire bene* (italiano) (in fotocopia)

Percorso tematico: Seneca e gli altri

- *Epistulae ad Lucilium* 8, 1-6 *I posteri* (italiano)
- *Epistulae ad Lucilium* 95, 51-53 *Il dovere della solidarietà* (latino) (in fotocopia)
- *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4; 10-11 *Gli schiavi* (latino)
- Confronto intertestuale tra *Epistula ad Lucilium* 47 e *Satyricon* 71, 1-3 di Petronio (italiano) (in fotocopia)

Percorso tematico: La ricerca della felicità

- *Epistulae ad Lucilium* 59, 14-18 *Solo il saggio è felice* (latino) (in fotocopia)
- *De vita beata*, XVI *La felicità consiste nella virtù* (italiano)
- Confronto intertestuale tra Seneca, *Epistulae ad Lucilium* 59, 14-18, Lucrezio, *De rerum natura* II 1-46, e Leopardi, *Zibaldone*, La teoria del piacere

Percorso tematico: L'idea di progresso e la figura dello scienziato

- *Naturales quaestiones* VII 30,4-6 (*Il progresso della scienza*) (italiano) (in fotocopia)
- *Naturales quaestiones* VI 2 (*L'uomo, fragile creatura*) (italiano) (in fotocopia)
- Confronto intertestuale con Plinio Il Vecchio, "scienziato" filantropo
- Plinio Il Vecchio, *Naturalis historia*: contenuti; metodo di lavoro e intento filantropico; concezione della natura
- *Naturalis historia* VII 1-5 (*La natura matrigna*) (italiano) (in fotocopia)
- Plinio Il Giovane, *Epistulae* VI 16, 4-20 *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio Il Vecchio* (italiano)

MODULO 3 **LUCANO**

Profilo biografico

Bellum civile o *Pharsalia*: struttura e contenuti; poetica e ideologia; personaggi; stile

Testi:

- Libro I 1-31 *Il proemio* (in italiano)
- Libro I 129-157 *I ritratti di Pompeo e Cesare* (in italiano)

MODULO 4 **LA SATIRA: PERSIO E GIOVENALE**

Cenni biografici sugli autori; poetica; contenuti generali delle satire; stile

Testi:

- Persio, *Satira* I 13-40; 98-125 *La satira, un genere "contro corrente"* (in italiano)
- Persio, *Satira* III 1-34, 52-72; 94-106 *Invito alla filosofia* (in italiano)
- Giovenale, *Satira* VI 82-113; 114-124 *Contro le donne* (in italiano)

MODULO 5 **IL ROMANZO: PETRONIO E APULEIO**

PETRONIO: la questione dell'autore del *Satyricon*

Satyricon: datazione, struttura, contenuto, caratteristiche stilistiche, questione del genere letterario; il realismo petroniano

Testi:

- *Satyricon*, capp. 32-33 *Trimalchione entra in scena* (in italiano)
- *Satyricon*, cap. 37 *La presentazione dei padroni di casa* (in italiano)
- *Satyricon*, cap. 41 *I commensali di Trimalchione* (in italiano)
- *Satyricon*, cap. 61 *Il lupo mannaro* (in italiano)
- *Satyricon*, capp. 110-112 *La matrona di Efeso* (in italiano)

APULEIO: profilo biografico

Metamorphoseon libri XI: titolo, trama, scelta del genere, caratteristiche, intenti dell'autore e stile.

La *fabula* di Amore e Psiche e il significato allegorico

Testi:

- *Metamorfosi I 1-3 Il proemio e l'inizio della narrazione* (italiano)
- *Metamorfosi III 24-25 Lucio diventa asino* (italiano)
- *Metamorfosi XI 1-2 La preghiera di Iside* (italiano)
- *Metamorfosi XI 13-15 Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio* (italiano)

MODULO 6 **TACITO**

Contesto storico-culturale

Profilo biografico

Pensiero: necessità del principato, moralismo e visione pessimistica; metodo storiografico

Lo stile: la ricerca di uno stile *abruptum*: *variatio*, *inconcinnitas* e *brevitas*

Agricola: struttura e contenuti

Germania: genere letterario; struttura e contenuti

Historiae: struttura e contenuti

Annales: struttura e contenuti

Testi:

- *Agricola*, 3 (*La prefazione*) (latino)
- *Agricola*, 30-31 *Il discorso di Calgaco* (italiano)
- *Germania*, 4 *Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani* (italiano)
- *Germania*, 5 *Le risorse naturali e il denaro* (italiano)
- *Germania* 18-19 *La famiglia* (italiano)
- *Historiae*, I 1-3 *Proemio* (italiano) (in fotocopia)
- *Historiae* IV 73-74 *Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale* (italiano)
- *Annales* III 2-6 *Le ceneri di Germanico* (italiano)
- *Annales* XIII 15-16 *L'uccisione di Britannico* (italiano)
- *Annales* XV 38-39 *Nerone e l'incendio di Roma* (italiano)
- *Annales* XV 44, 2-5 *La persecuzione dei cristiani* (italiano)

STORIA E FILOSOFIA

Docente M. I.

Filosofia e Storia

Descrizione classe

La classe si presenta scarsamente coesa, con la presenza di micro-gruppi sociali che non interagiscono tra di loro se non sporadicamente e anche quando necessario per l'organizzazione delle attività non sempre correttamente. Nel concreto, sebbene lo studio venga effettuato in maniera generalmente soddisfacente, le attività didattiche non riescono a distaccarsi dalla lezione frontale causa scarsa partecipazione della quasi totalità della classe, dalla quale si distaccano solo sporadici elementi che, nel corso del tempo, hanno sviluppato stanchezza e resistenza.

Le capacità organizzative, possedute da alcuni elementi, spesso vengono vanificate dal disinteresse generale nella gestione dei vari calendari e delle attività. Lo studio, eccettuata alcune eccellenze, risulta nel complesso adeguato ma meccanico, in alcuni casi si rileva una leggera carenza nella capacità di approfondimento, soprattutto se il lavoro viene svolto a partire dai testi.

Filosofia

Obiettivi

Obiettivo principale è stato quello di aiutare gli studenti ad individuare gli elementi fondamentali e le principali problematiche del contesto storico, sociale e culturale, ed operare collegamenti, dove possibile, tra autori diversi e con diverse aree disciplinari. Per alcuni di loro permangono difficoltà nel problematizzare e nell'individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi, o ad usare e comprendere il lessico e le categorie fondamentali del pensiero filosofico, o risulta lievemente carente la capacità di approfondire, soprattutto se il lavoro viene svolto a partire dai testi.

Conoscenze

conoscenze di eventi, processi, concetti, categorie essenziali della disciplina
conoscenze di testi di autori rilevanti, anche di differente tipologia e di diversi registri linguistici
conoscenza del lessico specifico e formalizzato delle varie discipline

Competenze

competenza nell'uso della lingua, sia dal punto di vista della comprensione che della produzione, con riferimento a comprensione ed uso appropriato del lessico specifico
competenza nell'espone quanto appreso in modo coerente ed organico

Capacità

capacità di cogliere ed utilizzare i fondamenti costitutivi delle altre discipline
capacità di analisi e contestualizzazione dei testi
capacità di confrontarsi con la contemporaneità
capacità di approfondire autonomamente e rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.

Obiettivi specifici della disciplina

Apprendere il lessico fondamentale della filosofia studiata ed adoperarne motivatamente elementi nel dialogo culturale con altri

Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e sistematizzandole

Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio
Organizzare elementi di inquadramento della storia della filosofia secondo un profilo motivato e all'interno di un percorso organizzato

Individuare elementi utili per **comprendere il significato** teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e per **valutare criticamente** le soluzioni proposte dagli autori e dal dibattito

contenuti svolti

Ripasso e recupero programmazione anno precedente:

Hegel: Fenomenologia dello spirito, principi e metodo della filosofia di Hegel

Unità 1 L'opposizione all'idealismo

Schopenhauer

Kierkegaard

Unità 2 La sinistra hegeliana ed il marxismo

Feuerbach

Marx

Unità 3 positivismo,

Comte

Darwin

Unità 4 Nietzsche

Unità 5 La filosofia tra 800 e 900

Bergson

tratti essenziali Dewey

Unità 6: la seconda rivoluzione scientifica(tratti principali)

Relatività

Meccanica quantistica

Popper (da cap 15)

Kuhn (da cap 15)

Unità 8 le scienze umane

Freud e la psicologia

Jung (tratti)

Unità 9 tratti di filosofia contemporanea

Heidegger

Esistenzialismo, Sartre

La segg. parte del programma verrà svolta nel mese di maggio/giugno:

Tendenze attuali - tratti fondamentali, lavori di gruppo.

(Verrà dettagliato nel programma svolto assieme a lista testi affrontati durante le lezioni.)

metodi

Lezione frontale

Lezione dialogata - discussione guidata

relazioni individuali, ricerche singole e di gruppo e di coppia

attività di tipo laboratoriale

uso di strumenti multimediali e audiovisivi

approccio diretto a documenti, testi, contributi critici

Flipped classroom

strumenti

manuali scolastici ed altri strumenti librari

Biblioteca
Lavagna
Computer
Internet
Proiettore
Materiale audiovisivo e informatico
Strumenti della piattaforma G Suite
Document Camera

verifiche

Verranno sottoposte verifiche sia scritte che orali, per consentire a tutti di potersi confrontare con diverse tipologie di prove onde valorizzare i differenti stili di apprendimento.

questionari a risposta aperta
trattazioni sintetiche di argomenti
verifiche orali con interrogazioni articolate su diverse unità tematiche per esercitare e valutare le tecniche e le competenze espressive e potenziare le abilità logico-critiche

recupero

Recupero in itinere, secondo le necessità.
Pausa didattica effettuata in orario curricolare.

Alle verifiche scritte seguirà la correzione degli errori con chiarimenti degli argomenti oggetto di prova e, ove necessario, suggerimenti metodologici mirati ad una acquisizione dei contenuti e delle strategie più efficaci.

valutazione

Nella valutazione si procederà a valorizzare:
conoscenze e competenze effettivamente possedute
progressi compiuti rispetto al livello di partenza
autonomia e capacità di autovalutazione
impegno, interesse e partecipazione

Inoltre, nelle prove scritte e orali, si sono valutati anche i seguenti elementi:
conoscenza dei contenuti
comprensione dei contenuti
pertinenza e completezza delle risposte
correttezza formale
precisione lessicale
coerenza logica
organicità del discorso
capacità di formulare ipotesi, rielaborare criticamente ed autonomamente i contenuti
capacità di orientarsi in modo autonomo in situazioni nuove, di utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse
capacità di attivare procedimenti di astrazione, originalità, creatività
originalità nella soluzione dei problemi

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Storia

Obiettivi

Obiettivo principale è stato quello di aiutare gli studenti ad individuare gli elementi fondamentali del contesto storico, sociale e culturale, ed operare collegamenti tenendo presente:

a: ricostruzione della complessità del fatto storico

b: consapevolezza del fatto che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate e interpretate dagli storici

c: attitudine a problematizzare, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari

Per alcuni di loro permangono difficoltà individuali nel rilevare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi e infine a usare e comprendere il lessico e le categorie fondamentali del pensiero storico o risulta lievemente carente la capacità di approfondire, soprattutto se il lavoro viene svolto a partire dalle fonti e dai documenti. Diffusa lieve difficoltà nel generalizzare e problematizzare gli argomenti studiati e riferirli al presente o al proprio vissuto.

Cognitivi

Conoscenze

conoscenze di eventi, processi, concetti, categorie essenziali della disciplina

conoscenze di testi di autori rilevanti, anche di differente tipologia e di diversi registri linguistici

conoscenza del lessico specifico e formalizzato delle varie discipline

Competenze

competenza nell'uso della lingua, sia dal punto di vista della comprensione che della produzione, con riferimento a comprensione ed uso appropriato del lessico specifico

competenza nell'esporre quanto appreso in modo coerente ed organico

Capacità

capacità di cogliere ed utilizzare in un orizzonte storico i fondamenti costitutivi delle altre discipline

capacità di analisi e contestualizzazione dei testi

capacità di confrontarsi con la contemporaneità

capacità di approfondire autonomamente e rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.

Obiettivi specifici della disciplina

Apprendere il lessico e le fondamentali categorie interpretative proprie della storia studiata e adoperarne motivatamente gli elementi

Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e sistematizzandole

Imparare a comprendere ed esporre in modo organico i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e italiana, nel quadro della storia globale del mondo

Imparare a leggere e confrontare documenti storici e a valutare le diverse fonti

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo e saperli collocare all'interno di un percorso organizzato

Imparare a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente

Imparare a cogliere attraverso lo studio della storia il senso dell'essere cittadini/e

Imparare a cogliere nel patrimonio culturale (musei, luoghi, monumenti) una via d'accesso al passato

contenuti svolti

Recupero programma anno precedente:

Sinistra e destra al potere
Le cause del brigantaggio
Il colonialismo

Unità 1 - La società di massa
Il dibattito storico e politico e sociale
Il nuovo contesto culturale
Unità 2 - La Belle Epoque
Nazionalismo e militarismo
Verso la Prima Guerra Mondiale
Unità 3 - L'età giolittiana
Caratteri generali
l'emigrazione
Unità 4 - La prima Guerra Mondiale
Unità 5 - La rivoluzione russa
Unità 6 - il primo dopoguerra
unità 7 - L'Italia tra le due guerre: il fascismo
Unità 8 - La crisi del 1929
Unità 9: la Germania tra le due guerre: il nazismo
Unità 10: il mondo verso la guerra
Unità 11: la Seconda Guerra Mondiale
unità 12: Le origini della guerra fredda

La segg. parte del programma verrà svolta nel mese di maggio/giugno:

Unità 13: la decolonizzazione
Unità 14: la distensione
Unità 15: L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo
(Verrà dettagliato nel programma svolto assieme a lista testi affrontati durante le lezioni.)

metodi

Lezione frontale
Lezione dialogata - discussione guidata
relazioni individuali, ricerche singole e di gruppo e di coppia
attività di tipo laboratoriale
uso di strumenti multimediali e audiovisivi
approccio diretto a documenti, testi, contributi critici
Flipped classroom

strumenti

manuali scolastici ed altri strumenti librari
Biblioteca
Lavagna
Computer
Internet
Proiettore
Materiale audiovisivo e informatico
Strumenti della piattaforma G Suite

Document Camera

verifiche

Verranno sottoposte verifiche sia scritte che orali, per consentire a tutti di potersi confrontare con diverse tipologie di prove onde valorizzare i differenti stili di apprendimento.

questionari a risposta aperta

trattazioni sintetiche di argomenti

verifiche orali con interrogazioni articolate su diverse unità tematiche per esercitare e valutare le tecniche e le competenze espressive e potenziare le abilità logico-critiche

recupero

Recupero in itinere, secondo le necessità.

Pausa didattica effettuata in orario curricolare.

Alle verifiche scritte seguirà la correzione degli errori con chiarimenti degli argomenti oggetto di prova e, ove necessario, suggerimenti metodologici mirati ad una acquisizione dei contenuti e delle strategie più efficaci.

valutazione

Nella valutazione si procederà a valorizzare:

conoscenze e competenze effettivamente possedute

progressi compiuti rispetto al livello di partenza

autonomia e capacità di autovalutazione

impegno, interesse e partecipazione

Inoltre, nelle prove scritte e orali, si sono valutati anche i seguenti elementi:

conoscenza dei contenuti

comprensione dei contenuti

pertinenza e completezza delle risposte

correttezza formale

precisione lessicale

coerenza logica

organicità del discorso

capacità di formulare ipotesi, rielaborare criticamente ed autonomamente i contenuti

capacità di orientarsi in modo autonomo in situazioni nuove, di utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse

capacità di attivare procedimenti di astrazione, originalità, creatività

originalità nella soluzione dei problemi

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Educazione civica

Per quanto concerne educazione civica sono state rispettate le indicazioni comuni emerse dalla programmazione del CDC.

Sono stati approfonditi i seguenti aspetti:

Organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese

Valore e regole della vita democratica
legalità
Cittadinanza digitale

Percorsi tematici:

La giustizia riparativa - percorso con esperto esterno
La Costituzione Italiana

Argomenti trattati:

Dallo statuto Albertino alla Costituzione
Il movimento delle suffragette
La diversità: i diritti del malato, legge Basaglia.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente L.F.

Finalità ed obiettivi

Le finalità e gli obiettivi generali dello studio della letteratura inglese sono quelli concordati dal dipartimento di inglese e si possono riassumere come segue:

- sviluppare la conoscenza di esperienze letterarie di paesi diversi dal proprio
- rendere lo studente un lettore competente che conosce e riconosce i vari codici formali operanti in letteratura e ne coglie lo sviluppo nel tempo.
- potenziare la competenza comunicativa in lingua straniera
- acquisire una competenza autonoma di analisi e valutazione critica dei testi letterari
- sensibilizzare a tematiche di interesse e attualità

In particolare, scopo dello studio della letteratura in lingua inglese del corrente anno scolastico è stato far riflettere gli alunni su testi e autori, appartenenti a vari generi letterari dal periodo vittoriano ai giorni nostri, secondo un approccio cronologico e/o tematico. Ci si è preoccupati di aiutare gli studenti ad individuare gli elementi fondamentali e le principali problematiche del contesto storico, sociale e culturale, ad operare collegamenti, dove possibile, tra autori diversi e con diverse aree disciplinari.

Metodologia

Per quanto riguarda la metodologia, è stata per quanto possibile di tipo comunicativo, prevedendo momenti di lezione frontale alternati a lezione dialogata, utilizzo di film e materiali disponibili online. L'analisi testuale e lo sviluppo di capacità di lettura autonoma sono stati i costantemente privilegiati rispetto all'acquisizione di elementi nozionistici. È stato riservato spazio alla biografia degli autori solo quando questa veniva ritenuta fondamentale per comprendere i testi letterari.

Verifica e valutazione

Sono state somministrate prove di verifica sia scritte che orali. Le prove di verifica scritte hanno previsto lettura e analisi del testo e domande a risposta aperta. Per criteri di valutazione adottati si fa riferimento alle indicazioni della programmazione di materia, nonché a quelli esplicitati dal Consiglio di Classe. Nella valutazione sommativa si è tenuto conto, oltre che del livello di preparazione effettivamente raggiunto dallo studente, dei miglioramenti conseguiti nel corso del quinquennio, della costanza dell'impegno, dell'interesse e partecipazione mostrati nei confronti del dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: *Insights into Literature vol B* di G.Lorenzoni-B. Pellati- DEA scuola + materiale fornito dall'insegnante

The Great Gatsby ed CIDEB - BLACK CAT - reading classics (lettura estiva)

The Victorian Age

Historical and Cultural Background: Queen Victoria and Victorianism; Early Victorian Period; The Second Industrialization; Unregulated industrialization; Mid-Victorian Period; A rigid division of social classes; Fiction and middle-class values; The social problem novel; Victorian novelists pp 12-15

Charles Dickens, life and works, p30

Oliver Twist: p. 30; pp 31-35

Hard Times: p- 37 ; pp 38-42

Charlotte Bronte life and works p 22

Jane Eyre, p. 21 ; pp.24-27 ; viewing of the film *Jane Eyre*

The Victorian Decline : aestheticism and decadence p 19

Oscar Wilde : life and works p 64

The Picture of Dorian Gray pp 65-71 + watching of the performance by Palketto Stage

Modernism

Historical and Cultural Background: The advent of Modernism; Ideas that shook the world; Relativity and psychoanalysis; Modernist fiction; Subjective experience; New literary techniques; Inner and outer fragmentation; Main themes of Modernism pp 114-117

James Joyce : life and works, p. 151

Dubliners : pp 152-153; *Eveline*, pp 154-157, *The setting of Dubliners* (CR document)

Ulysses: pp. 161-162; *Nostos, Penelope*, pp 162-165

Virginia Woolf : life and works, pp.136-137

A Room of One's Own , (CR document)

The Suffragette movement. Historical background and viewing of the film “Suffragette”

Thomas Stearns Eliot: life and works, pp.124-125

The Love Song of J. Alfred Prufrock pp 128-131

American Literature in the 1920s and The Lost Generation

The Roaring Twenties. The Lost Generation and the end of the American Dream (videos and CR material)

E. S. Fitzgerald life and works

The Great Gatsby , reading of selected passages, characters , themes and style (from “ The Great Gatsby” ed CIDEB - BLACK CAT - reading classics)

War Poetry

Historical background and different attitudes: World War 1- The Great War; War poets, The inter-war years pp 118-120

Wilfred Owen : *Dulce et Decorum Est*, p.178

Rupert Brooke : *The Soldier*, p.176

Sigfried Sassoon: *They* , p.181

Jessie Pope’s propaganda poems : *Who’s for the Game?* (CR document)

Simon Armitage: *Resistance* (CR document)

Refugees then and now

Wystan Hugh Auden: life and works , p 187

Refugee Blues, pp 188-189

Nadine Gordimer, life and works p. 295

The Ultimate Safari pp. 296-300

Warsan Shire, *Home* (CR document + online material)

The dystopian novel

George Orwell life and works p 374

1984 pp 375-379 + CR documents

Drama in the Modern Age

The Theatre of the Absurd pp 122-123

Samuel Beckett : life and works p. 194

Waiting for Godot p. 196 + CR documents

Michael Frayn: life and works p.215

Copenhagen p.216: pp 219-220+ CR documents

MATEMATICA E FISICA

Docente M.N.

Presentazione della classe per le due materie

Classe di non facile gestione, caratterizzata da una limitata apertura al dialogo educativo da parte degli studenti, non è mai stato facile percepire il livello di progresso di ragazzi e ragazze nel corso dello sviluppo del programma didattico, almeno fino ai test nelle due discipline. Non mancano studenti e studentesse in grado di autogestire uno studio maturo e responsabile, effettuato con continuità di impegno, che si esplicita in buoni risultati individuali, indipendenza sulla ricerca di soluzioni dei problemi ed esposizione disinvolta, addirittura in lingua inglese per quanto riguarda la Fisica.

Matematica

Anni di insegnamento nella classe: uno, nella classe quinta (2023-2024).

Testo in adozione:

Sasso, Zanone, I colori della matematica Blu, volumi G,H,I, Petrini

Premessa

Per i teoremi contrassegnati con (+) si richiede anche la dimostrazione, mentre per gli altri si richiede l'enunciato, la sua comprensione e come si inquadrano nello sviluppo della teoria.

Gli argomenti contrassegnati con un asterisco saranno trattati dopo la stesura di questo documento del 15 maggio, su ogni variazione di questa programmazione mi riservo di presentare documento scritto alla commissione di esame.

Conoscenze:

- Conosce i teoremi, i concetti e i metodi di base (di seguito proposti al punto 2 "Contenuti"), sia quelli aventi valore intrinseco per la disciplina, sia quelli connessi all'interpretazione di fenomeni reali, in particolare del mondo fisico.
- Riferisce contenuti ed idee, inquadrandole nel contesto della loro formulazione, con il linguaggio formale che li caratterizza.

Competenze:

- Sa leggere e interpretare correttamente un testo, incluso il testo di un problema;

- Sa esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando un lessico adeguato;
- Argomenta ricorrendo consapevolmente alle conoscenze acquisite ed al rigore logico;
- Riesamina criticamente le conoscenze via via acquisite.
- Usa le competenze delle tecniche del calcolo, non come artificio fine a se stesso, ma come studio consapevole ed applicazione ragionata delle regole e delle procedure;
- Riconosce ed usa linguaggi naturali e formali appropriati alle diverse situazioni;
- Analizza in modo autonomo i problemi, ricercando approcci diversi e soluzioni alternative;

Capacità:

- Individua e seleziona gli elementi caratterizzanti la tematica proposta;
- Acquisisce padronanza dei vari argomenti della disciplina nella loro globalità, e questo gli consente il ricorso a modelli matematici astratti, anche per la risoluzione di problemi reali;
- Utilizza criticamente e sistema logicamente le conoscenze acquisite;
- Conseguisce una cultura generale, che lasciati da parte tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili, gli consente di giungere alla comprensione dei problemi;
- Istituisce collegamenti concettuali e di metodo con altre discipline come la Fisica, le Scienze, la Filosofia e la Storia;
- Acquisisce il “piacere della ricerca” e grazie alla padronanza degli strumenti necessari, è in grado di affrontare autonomamente e con spirito critico nuovi testi di approfondimento.

Contenuti disciplinari:

- Nozioni di Topologia della retta reale. Sup. e Inf. di sottoinsiemi di $\mathbb{R}$
- Richiami sulle funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione, dominio, codominio, grafico, studio del segno. Funzioni composte. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni inverse. Funzioni monotone. Funzioni periodiche, funzioni pari (dispari). Estremo superiore ed inferiore di una funzione, massimo e minimo (assoluto e relativo).
- Successioni. Limite per una successione. Operazioni con i limiti; forme indeterminate; gerarchia degli infiniti. Cenni sulle serie (*).
- Limiti. Definizione di limite per funzioni. Semplice verifica di limite. Teoremi di unicità (*), della permanenza del segno; dei “due carabinieri” (confronto) (+).
- Operazioni sui limiti. Formule di indeterminazione. Limiti notevoli. Casi di non esistenza. Infinitesimi e principio di sostituzione. Calcolo di limiti. Asintoti delle funzioni.
- Continuità. Definizione; continuità delle funzioni elementari e delle loro inverse. Prolungamento continuo di funzioni. Tipi di discontinuità. Proprietà delle funzioni continue definite su chiusi e limitati: teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; teorema degli zeri.
- Calcolo differenziale. Definizione di derivata e suo significato geometrico; calcolo della derivata in un punto, mediante definizione; continuità e derivabilità. Derivate di funzioni elementari. Teoremi sulle derivate: derivata della somma, derivata del prodotto, del quoziente, delle funzioni composte e delle inverse (+). Derivate di ordine superiore. Equazione della tangente ad una curva. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Fermat, teorema di Rolle (+), teorema di Lagrange, conseguenze del teorema di Lagrange, teorema di Cauchy. Teoremi di De L’Hospital e applicazioni. Differenziale e suo significato geometrico.

- Estremi e studio del grafico di una funzione. Massimi e minimi relativi. Studio degli estremi relativi con la derivata prima. Massimi e minimi assoluti. Punti di non derivabilità. Problemi di massimo e di minimo; problemi relativi ai solidi.
- Integrale definito. Area del trapezoide. Integrazione alla Riemann. Funzioni primitive; funzione integrale; teorema della media integrale e suo significato geometrico (+). Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale (+). Espressione per mezzo di integrali dell'area di insiemi di punti del piano compresi tra due grafici di funzioni. Integrali impropri.
- Integrale indefinito. Integrale indefinito di una funzione continua. Integrazione immediata e proprietà dell'integrale indefinito. Tecniche di integrazione.
- Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Principio di Cavalieri e sue applicazioni per il calcolo di volumi di solidi e di aree di superfici (prisma, parallelepipedo, piramide; solidi di rotazione: cilindro cono, sfera. Calcolo del volume di solidi come integrale delle aree delle sezioni effettuate con piani ortogonali ad una direzione fissata (*).
- Metodi numerici. Soluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione, metodo di Newton. (*)
- Concetto di equazione differenziale e sua utilizzazione per la descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. Equazioni differenziali del primo ordine a coefficienti costanti o che si risolvano mediante integrazioni elementari. Integrazione per separazione delle variabili. Risoluzione (o almeno verifica) della equazione differenziale del secondo ordine che si ricava dalla seconda legge della dinamica. (*)
- Dati e previsioni. (*) Distribuzioni di probabilità: binomiale, distribuzione di Poisson e applicazioni. Variabili aleatorie continue e loro distribuzioni: la distribuzione normale e applicazioni. Operazioni di standardizzazione: sua importanza nel confronto e studio di distribuzioni statistiche e di probabilità e per l'utilizzo in modo corretto delle tavole di distribuzione normale standardizzata. Definizione ed interpretazione di valore atteso, varianza e deviazione standard di una variabile aleatoria.

(*) unità svolte dopo il completamento di questo documento del 15 maggio 2021

Fisica

Anni di insegnamento nella classe: tutto il quinquennio (2019-2024).

Premessa:

Il corso di Fisica è stato interamente affrontato, fin dalla classe prima, in lingua inglese.

Il volume in adozione, nell'intero triennio, è stato:

Jearl Walker: “Halliday and Resnick’s principles of Physics”, Global Edition, Wiley, un testo di un livello di difficoltà abbastanza elevato per i ragazzi del Liceo. Il volume è quanto di meglio trovato sul mercato internazionale in lingua inglese, in modo da avere una trattazione omogenea della materia in tutto il triennio, consentendo di coprire, anche con adattamenti, il programma liceale della materia. L'utilizzo dell'Analisi Matematica in diverse parti del volume, mentre ha costituito una parte non affrontabile nei primi due anni del corso, è stato un vantaggio indiscutibile nel corso dell'ultimo anno del triennio.

Conoscenze:

- Conosce i principi fondamentali della Fisica sotto l'aspetto concettuale e il modo corretto di interpretare le relazioni che intercorrono tra le grandezze che caratterizzano il fenomeno.
- Riferisce contenuti ed idee, inquadrandole nel contesto, anche storico, della loro formulazione, con il linguaggio formale che li caratterizza.

Competenze:

- Comprende i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e del significato di teoria fisica;
- Affronta gli argomenti in modo razionale e consequenziale, con adeguati riferimenti alla realtà;
- Sa esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando un lessico adeguato;
- Riesamina criticamente le conoscenze via via acquisite.
- Rielabora collegamenti concettuali fra i vari fenomeni studiati ed applica le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.

Capacità

- Individua e seleziona gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;
- Sa passare dallo studio dei singoli fenomeni alla formalizzazione di una teoria, per acquisire una visione scientifica organica della realtà;
- Enuclia e sintetizza le idee centrali di un fenomeno;
- Affronta i problemi con rigore metodologico, senza ricorrere meccanicamente ad un coacervo di formule.
- Affrontare lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi formulati con linguaggio matematico.
- Utilizzare modelli esplicativi opportune teorie fisiche ed applica gli stessi in ambiti diversi;
- Acquisisce metodi generali per risolvere i problemi;
- Storicizza i modelli esplicativi.

Il programma di fisica ha avuto come preludio una unità non inserita nel programma comune, contrassegnata con (+), qui di seguito, relativa normalmente al programma della classe quarta, che è stata svolta ad inizio anno.

Unità 0: (parte non svolta l'anno scolastico precedente) Condensatori

- La capacità di un conduttore: definizione, dispositivi ad alta capacità.
- Condensatore piano, sua costruzione, ruolo del dielettrico.
- La capacità, analisi della formula
- Condensatori in serie e parallelo.
- Polarizzazione del dielettrico

Unità 1: Corrente elettrica e circuiti in corrente continua

- Definizione e caratteristiche. Circuiti elettrici. Forza elettromotrice.
- Resistenza e leggi di Ohm.
- Effetto Joule.
- Potenza elettrica.
- Leggi di Kirchhoff.
- Resistori in serie e in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo.
- Circuiti RC
- Analisi di circuiti elettrici in corrente continua

- Richiami sul flusso del campo elettrico attraverso una superficie
- Richiami sulla circuitazione del campo elettrico lungo una linea chiusa

Unità 2: Magnetismo

- Esperienza di Oersted e sua interpretazione amperiana, esperienza di Ampère e di Faraday.
 - Campo magnetico.
 - Forza di Lorentz.
 - Moto di cariche in un campo magnetico uniforme. Spettrometro di massa. Discriminatore di velocità. Acceleratori di particelle.
 - Interazioni fra magneti e correnti.
 - Teoremi di Gauss e Ampere. Applicazioni.
- Proprietà magnetiche della materia.

Unità 3 : Induzione elettromagnetica

- Forza elettromotrice indotta e sua origine.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Generatori e motori elettrici.
- Corrente indotta tra circuiti: autoinduzione e induttanza. Circuiti RL.
- Energia immagazzinata nel campo magnetico di un induttore.
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Generatori e motori elettrici.
- Corrente indotta tra circuiti: autoinduzione e induttanza. Circuiti RL.
- Energia immagazzinata nel campo magnetico di un induttore. Densità volumica di energia del campo magnetico.
- Trasformazione della corrente alternata e trasporto dell'energia elettrica.

Unità 4 : Equazioni di Maxwell e onde elettro-magnetiche

- Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili.
- Corrente di spostamento.
- Equazioni di Maxwell.
- Onde elettromagnetiche e loro proprietà (tra cui l'energia trasportata e la polarizzazione).

Spettro delle onde elettromagnetiche, loro produzione e loro applicazioni nelle varie bande di frequenza

Unità 5: Relatività ristretta (*)

- Postulati.
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- Evidenze sperimentali degli effetti relativistici.
- Trasformazioni di Lorentz.
- Relatività della simultaneità degli eventi.

- Composizione relativistica delle velocità.
- Quantità di moto ed energia relativistiche (energia a riposo, energia cinetica), loro relazione.

Unità 6: Fisica quantistica (*) -

- Il fotone.
- Effetto fotoelettrico, sua spiegazione.
- Effetto Compton.

(*) unità svolte dopo il 15 maggio 2021

Contenuti in dettaglio dal libro:

Chap. 25: Paragraphs 1,2,3,4,5, X (no use of integrals)

Chap. 26: Paragraphs 1, X,3,4,5 (no semiconductors)

Chap. 27 : Paragraphs 1,2,3,4

Chap. 28 : Paragraphs 1,2,3,4,X,6,7

Chap. 29: Paragraphs 1 (solo con fili rettilinei o loop interi) ,2,3,4 (no toroids),5

Chap. 30: Paragraphs 1,2,3 (qualitativo, senza integrale di linea),4,5,6,7,X,9

Chap. 31: Paragraphs 1,2 (solo cenni sull'impossibilità di conservare l'energia, senza soluzione dell'equazione diff.le),3,4,5,6

Chap. 32: Paragraphs 1,2,3,4,5 (solo cenni sull'elettrone), 6(cenni),7 (cenni), 8 (cenni) (definizioni)

Chap. 33: Paragraphs 1,2, X,4,X,X,X

Chap. 37: Paragraphs 1: segnatamente Postulates, definition of event, simultaneity, relativity of time, 2,3,4, X,X.

Chap. 38: Paragraphs 1,2,3,X,X,X,X,X.

Nota: "X" = paragrafo non incluso nel programma

(*) unità svolte dopo il 15 maggio 2024

Note sui contenuti trattati in modalità CLIL (Lingua Inglese)

Nel corrente anno scolastico non ho svolto attività CLIL con questa classe.

SCIENZE NATURALI **Docente P. F.**

Situazione di partenza: la classe, composta da 26 alunni, si è mostrata, nel complesso, interessata al lavoro didattico. Vi sono alunni, dotati di buona volontà e di un buon metodo di lavoro, che hanno partecipato attivamente alle lezioni raggiungendo così un livello di preparazione buono o addirittura ottimo; per altri invece è prevalso un atteggiamento passivo o comunque poco interessato portando quindi ad un risultato discreto o, in pochi casi, appena sufficiente.

Obiettivi disciplinari:

Al termine del percorso liceale lo studente dovrebbe possedere le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e

da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento delle scienze.

L'apprendimento disciplinare ha quindi seguito una scansione ispirata a criteri di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze.

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro.

La scelta degli obiettivi privilegia gli aspetti metodologici ed è orientata non solo all'acquisizione di conoscenze, ma anche alla riflessione sui modi di conseguirle.

Nella discussione dei problemi si è sempre sottolineata la distinzione fra osservazioni, fatti, ipotesi, teorie chiarendo la motivazione delle scelte effettuate e i livelli in cui si collocano gli argomenti trattati in contesti strutturati.

Modalità di Verifica e Criteri di Valutazione

Il perseguimento degli obiettivi è stato verificato attraverso:

Verifiche orali e scritte, intermedie e finali. Questionari a risposta multipla e a risposta aperta.

Produzione di brevi testi espositivi, descrittivi e argomentativi.

Per la valutazione si fa riferimento alla tabella di corrispondenza voto/qualità delle verifiche riportata sul P.T.O.F. La valutazione finale del quadrimestre sarà la sintesi, espressa da un voto unico e intero (variabile da 1 a 10) dei risultati conseguiti riguardo alle varie categorie di obiettivi. La media aritmetica dei voti ottenuti nelle attività di verifica rappresenterà un riferimento per la predetta sintesi finale, che dipenderà anche dall'impegno e dalla costanza dimostrati, dalla volontà di recupero in situazioni di difficoltà e dai risultati di tali prove di recupero.

Allineamento/Recupero

Durante l'anno scolastico, in particolare al termine di ogni unità di studio, sono stati svolti momenti di recupero, tali da permettere anche agli alunni in difficoltà di chiarire argomenti e nozioni non comprese e non acquisite.

Programma svolto:

PRIMA PARTE: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

La chimica del carbonio

I composti organici. Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio; ibridazioni sp , sp^2 , sp^3 , legami semplici e multipli. Gruppi funzionali e nomenclatura.

L'isomeria: isomeria strutturale (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e stereoisomeria (di conformazione, di configurazione: isomeria geometrica o cis-trans ed isomeria ottica o enantiomeria).

Proprietà fisiche dei composti organici. Reattività delle molecole organiche. L'effetto induttivo.

Le reazioni chimiche: rottura omolitica ed eterolitica del legame; reagenti elettrofili e nucleofili. Reazioni di ossidoriduzione.

- Idrocarburi alifatici ed aromatici

Idrocarburi e loro classificazione.

Alcani e cicloalcani: proprietà fisiche e reazioni caratteristiche (combustione e alogenazione degli alcani; combustione, alogenazione e addizione nei cicloalcani).

Generalità sulla nomenclatura degli idrocarburi saturi; i radicali alchilici.

Alcheni e Alchini: proprietà fisiche e reazioni caratteristiche (addizione elettrofila, idrogenazione).

Generalità sulla nomenclatura degli idrocarburi insaturi.

Benzene ed idrocarburi aromatici. La risonanza del benzene. Alcuni esempi di idrocarburi aromatici policiclici ed eterociclici.

- I derivati degli idrocarburi: caratteristiche generali dei gruppi principali.

I gruppi funzionali nei composti organici. Caratteristiche identificative dei gruppi principali.

I derivati degli idrocarburi:

- alogenoderivati: cenni di nomenclatura e classificazione;
- alcoli, fenoli ed eteri: cenni di nomenclatura e classificazione;
- aldeidi e chetoni: caratteristiche identificative dei gruppi. Proprietà fisiche e reazioni caratteristiche (addizione nucleofila, riduzione e ossidazione). La tautomeria cheto-enolica;
- acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche;
- esteri e saponi: caratteristiche identificative dei gruppi; la reazione di saponificazione.
- ammine e ammidi: caratteristiche identificative dei gruppi.

I polimeri di sintesi

Classificazione e meccanismi di reazione (polimerizzazione di addizione e di condensazione).

Le biomolecole

- Carboidrati: caratteristiche e funzioni. Monosaccaridi: caratteristiche generali, chiralità, strutture lineari e cicliche. Il legame glicosidico. Le principali caratteristiche dei disaccaridi e dei polisaccaridi più diffusi.
- Lipidi: caratteristiche e funzioni. Lipidi saponificabili e non saponificabili. Acidi grassi e trigliceridi. I fosfolipidi. Steroidi e steroli.
- Amminoacidi e proteine. Struttura e proprietà chimico-fisiche degli amminoacidi. Il legame peptidico. Dieptidi, oligopeptidi e polipeptidi. Classificazione e struttura delle proteine. Enzimi: specificità degli enzimi. I meccanismi della catalisi enzimatica.
- Vitamine e coenzimi. Nucleotidi e nucleosidi.

Il metabolismo energetico

Reazioni anaboliche e cataboliche. Vie metaboliche e intermedi metabolici. Meccanismi di regolazione dei processi metabolici. Enzimi e coenzimi.

Il glucosio come fonte di energia cellulare.

Il metabolismo cellulare

Reazioni redox. I coenzimi trasportatori di elettroni (NAD, NADP e FAD)

L'ossidazione del glucosio come caso di studio di una via metabolica: le tappe principali della glicolisi

(schema complessivo e resa energetica)

Il metabolismo del glucosio: glicolisi (da glucosio a piruvato). Fermentazione alcolica e lattica. Respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa, aspetti generali del ciclo di Krebs. Catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. La chemiosmosi per la sintesi dell'ATP.

Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

Descrizione generale delle seguenti vie metaboliche (senza la trattazione delle singole reazioni biochimiche)

Le vie alternative alla glicolisi: gluconeogenesi, glicogenolisi e glicogenosintesi.

- Il metabolismo dei lipidi: la lipolisi. Chilomicroni, VLDL, LDL e HDL. La β -ossidazione e la degradazione degli acidi grassi. I corpi chetonici. La sintesi degli acidi grassi e del colesterolo.
- Il metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa del glutammato. Eliminazione dei composti azotati nei diversi gruppi animali (organismi ammoniotelici, ureotelici ed uricotelici). La biochimica del corpo umano: il metabolismo differenziato. La regolazione della glicemia.
- La fotosintesi clorofilliana: generalità. Le fasi della fotosintesi: Fase luminosa: fotosistema II e I. Processo chemiosmotico. Fase luce-indipendente: il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri.

SECONDA PARTE: BIOLOGIA

Biologia molecolare del gene

Le basi molecolari dell'ereditarietà: gli acidi nucleici: DNA/RNA. Gli esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase. La struttura molecolare del DNA: La duplicazione del DNA. Sintesi proteica e mutazioni. La genetica dei virus: ciclo litico e lisogeno, virus a DNA e virus a RNA. Il genoma procariotico. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti. Il genoma eucariotico. Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti.

Le biotecnologie

Differenza tra biotecnologie classiche e moderne. La tecnologia del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione per tagliare il DNA, la DNA ligasi per incollare il DNA. Vettori plasmidici e vettori virali. Il clonaggio di un gene. Librerie di cDNA e librerie genomiche. DNA polimerasi e trascrittasi inversa per copiare il DNA. La PCR e l'amplificazione del DNA.

Elettroforesi su gel per separare frammenti di DNA. Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. Generalità sulle applicazioni delle biotecnologie: biotecnologie in campo medico, in campo agrario ed ambientale. Clonazione ed Editing genomico.

Approfondimento personale: ogni studente ha analizzato un argomento di interesse su una particolare applicazione delle biotecnologie.

TERZA PARTE: SCIENZE DELLA TERRA

La struttura interna della Terra

Metodi diretti ed indiretti per indagare l'interno della Terra. I sismi come principale mezzo d'indagine riguardo la costituzione interna della Terra. Le discontinuità sismiche.

Modello attuale della struttura interna della Terra: litosfera, astenosfera e nucleo. Caratteristiche della crosta, del mantello e del nucleo.

Le strutture della crosta terrestre

Crosta continentale e crosta oceanica. Morfologia dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse oceaniche. I cratoni e gli orogeni. Le aree insulari ed i sistemi arco-fossa.

Dinamica della litosfera

Calore interno della Terra e flusso geotermico. Il campo magnetico terrestre. Distribuzione della sismicità e distribuzione delle aree vulcaniche. La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener e relative prove.

L'espansione dei fondali oceanici: dorsali e fosse oceaniche. La teoria della tettonica delle placche. Margini convergenti e divergenti: margini conservativi e faglie trasformi. Correlazione tra tettonica a zolle ed attività sismica e vulcanica. I punti caldi. Il motore della tettonica delle placche.

Progetti

1. La classe ha partecipato ad attività organizzate nell'ambito del PNLS dall'Università di Modena e Reggio Emilia, frequentando seminari e laboratori. In particolare:
 - Laboratorio "Riconoscimento di tracce ematiche e impronte digitali"
 - Seminario sul Green H₂: una possibile alternativa ai combustibili fossili.
2. Attività di PCTO presso l'Opificio Golinelli di Bologna, è stato svolto un progetto di dieci ore relativo alla biologia molecolare e biotecnologie.
3. Educazione Civica "MICROPLASTICHE, DIOSSINE, PFAS, IPA, DDT; calcolo della massa di CO₂ prodotta dalla combustione di una quantità data di benzene e di metano: ogni studente ha analizzato un argomento di interesse, attraverso l'elaborazione di un documento di ricerca.
4. Giochi della chimica (partecipazione su base volontaria).

Attività di laboratorio

- Estrazione del DNA dalle cellule del pomodoro;

- Reazione di saponificazione e produzione del sapone.

LIBRI IN ADOZIONE:

Pignocchino Feyles - Geoscienze - ed. SEI

Sadava, Hillis, Purves, Heller Berenbaum – La nuova biologia.blu PLUS. Gentica, DNA ed evoluzione – ed. Zanichelli

Valitutti, Taddei, Maga, Macario – Carbonio, metabolismo, biotech - Seconda edizione - **Chimica organica, biochimica e biotecnologie.** – ed. Zanichelli

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente M.G.B.

DISEGNO

Simbologia del disegno edile, norme UNI, elementi antropometrici.

Norme igienico sanitarie, dimensione media degli alloggi.

Quotature: modalità e regole nel disegno edile e in quello meccanico.

Scale metriche: Esempi di scale di riduzione e di ingrandimento, usi e valori.

Riferimenti generali alla cartografia catastale: la mappa, il foglio, la particella, principali metodi di rappresentazione e identificazione.

Le fasi della progettazione: dall'idea alla rappresentazione grafica (flusso di progettazione).

La rappresentazione grafica del progetto: pianta, sezioni, prospetti, rappresentazione tridimensionale.

Elaborati grafici:

-Suddivisione degli spazi interni in pianta di una unità abitativa rispettando i vincoli costruttivi portanti, finestre, colonne di scarico, canne fumarie.

-Progettazione di un modulo abitativo prefabbricato.

ARTE

1° Modulo: l'Impressionismo

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Distinguere con opportuni confronti le caratteristiche peculiari di diversi movimenti artistici della seconda metà dell'800.

CONTENUTI:

La metropoli e i nuovi ritmi di vita. L'affermarsi di un mercato privato per l'arte. La pittura dei salon. Le prime manifestazioni gestite autonomamente dagli artisti. Il collezionista-critico-mercante. La ricerca artistica sempre più svincolata dall'arte ufficiale. Nuovi temi e nuovi fruitori.

La fotografia: invenzione, applicazione, sperimentazione e rapporto con la pittura.

Caratteri fondamentali della Teoria del Colore: colori primari e secondari, colori complementari, sintesi additiva e sottrattiva, mescolanza ottica.

Impressionismo: la svolta verso l'arte moderna. Il rifiuto dei modi della pittura ufficiale. La fotografia e il suo rapporto con l'arte. Visione oggettiva e soggettivismo. L'abbandono del concetto di riconoscimento dell'oggetto. La ricerca sulla luce. Temi disimpegnati e il rapporto con la modernità. Coincidenza tra bozzetto e opera finita, il lavoro 'en plein air'. La passione per le stampe giapponesi. La prima mostra 1874.

Edouard Manet: l'opposizione all'arte dei Salon. Le nuove tematiche: espressione della vita contemporanea. Le innovazioni pittoriche e l'influenza delle stampe giapponesi. Colazione sull'erba e Olympia: derivazioni iconografiche. Manet e il rapporto con gli Impressionisti.

Analisi dell'opera: Olympia.

Claude Monet: Lo studio della luce, del tempo e dei riflessi - la serie della Cattedrale di Rouen.

L'ultimo periodo a Giverny: le ninfee.

Analisi dell'opera: Impressione al sole nascente.

Pierre-Auguste Renoir: La formazione. Le tematiche della gioia di vivere e le vibrazioni cromatiche.

Analisi dell'opera: Ballo al Moulin de la Galette.

Edgar Degas: La formazione, l'appartenenza al mondo borghese, Le tematiche principali. Le ballerine, i cavalli, la resa del movimento. La scultura: Piccola danzatrice.

Analisi dell'opera: L'Assenzio.

2° Modulo: Gli esiti dell'impressionismo: il Postimpressionismo.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Distinguere le linee di derivazione impressionista e le contaminazioni culturali degli artisti presi in esame.

CONTENUTI:

Lo spostamento dell'interesse dall'ottico al concettuale. La costruzione dell'immagine indipendentemente dalle apparenze naturali. Viaggi reali e viaggi della mente. Sviluppo dell'arte derivata dall'esperienza dell'Impressionismo.

Il Puntinismo: le scoperte scientifiche sul colore e le sue applicazioni, rapporto arte-scienza.

Georges Pierre Seurat: la tecnica pittorica, l'Asnières, la parade du Cirque.

Analisi dell'opera: Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte.

Linea simbolista, espressionista e analitica dell'arte di fine '800.

Paul Cézanne: arte come ordine strutturale nelle sensazioni visive. Le deformazioni prospettiche come senso di ordine nascente.

Analisi dell'opera: Due giocatori di carte e La montagna di Sainte-Victoire.

Paul Gauguin: L'interpretazione simbolista della nuova pittura. La ricerca di un'umanità più pura. Il periodo bretone: Cristo giallo. Nei mari del sud, verso l'esotismo: Due donne tahitiane sulla spiaggia.

Analisi dell'opera: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh: Arte come mezzo di salvezza personale. La tecnica pittorica e le scelte cromatiche. Il rapporto col fratello Theo. La formazione: Mangiatori di patate. Autoritratto. Il periodo di Arles; la camera dell'artista ad Arles; la casa gialla. Il periodo di S. Remy. La fine: Corvi sul campo

di grano.

Analisi dell'opera: Notte stellata.

Henri de Toulouse-Lautrec: l'anticipazione del gusto Art Nouveau, i temi legati all'ambiente del Moulin Rouge, la nascita della grafica pubblicitaria.

Edvard Munch: Una visione tragica della vita: Sera sulla via Karl Johann, Madonna, Pubertà.

Analisi dell'opera: il grido.

3° Modulo: Verso il '900.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Comprendere il clima culturale-artistico che porterà alle avanguardie del primo '900.
- Comprendere in generale i caratteri fondamentali della cultura artistica dei primi anni del '900.

CONTENUTI:

Dal postimpressionismo al Novecento: le secessioni. Le linee guida dell'arte del primo novecento: linea simbolista, linea espressionista e linea analitica.

Art Nouveau: la sua diffusione e definizione in Europa e negli Stati Uniti. Caratteri stilistici, molteplicità di tecniche, uso dei materiali.

Antoni Gaudì: le committenze di Eusebio Guell, l'evoluzione stilistica di casa Batllò, casa Milà. Sagrada Família.

Gustav Klimt: La secessione viennese, la tecnica e le tematiche.

Analisi dell'opera: Giuditta.

Espressionismo: la liberazione della forza del colore, la distorsione e l'esagerazione dei tratti figurativi, l'eliminazione dell'illusionismo prospettico.

I Fauves: la partecipazione al Salon del 1905. La follia dei colori.

Henri Matisse: la ricerca ansiosa della serenità, lo stile pittorico e compositivo.

Analisi dell'opera: Donna con cappello.

Ernst Ludwig Kirchner: Il gruppo "Die Brücke", gli atteggiamenti di ribellione, le tecniche e l'uso aggressivo del colore.

Analisi dell'opera: Marcella.

CONTENUTI:

Alcuni movimenti del '900: Le diverse vie della modernità, la trasformazione dei linguaggi.

Cubismo: Il primitivismo, la quarta dimensione, il collage.

Pablo Picasso: Il percorso artistico (la formazione, periodo blu, periodo rosa, l'impegno politico), l'esperienza del cubismo, la collaborazione con G. Braque, cubismo analitico, cubismo sintetico, il ritorno all'ordine.

Analisi dell'opera: Les demoiselles d'Avignon e Guernica.

Futurismo: i principi del Futurismo secondo Marinetti, i manifesti, la celebrazione della modernità e della velocità.

Umberto Boccioni: La città industriale come forma di modernità dinamica. La compenetrazione tra figura e spazio, la persistenza dell'immagine nella retina.

Analisi dell'opera: Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla: L'uso dinamico del colore, i riferimenti al divisionismo, lo studio del movimento.

Antonio Sant'Elia: I progetti architettonici, nuove forme e nuovi materiali.

Durante l'anno è stata effettuata la seguente **visita guidata**:

- Mostra temporanea “ Cézanne e Renoir: sguardo sulla modernità” presso Palazzo Reale Milano.

- Museo del Novecento “ Viaggio lungo nel secolo breve” Milano.

LIBRI DI TESTO:

Arte: Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro “Itinerario nell'arte ” vol. 4 e 5 Edizioni Zanichelli

Disegno: Franco Formisani “Corso di disegno” vol. A e B Ed. Loescher

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente A.M.

Presentazione della classe

La classe è composta da 26 alunni di cui 15 femmine e 11 maschi. La classe 5A mi è stata affidata per l'anno scolastico 2023/2024. La maggior parte degli studenti ha costantemente dimostrato un atteggiamento corretto, collaborativo, serio, rispettoso e responsabile. Solo alcuni alunni non sempre hanno collaborato in modo attivo con il docente mostrando un impegno e un interesse per la materia non sempre costante.

Gli alunni hanno evidenziato, mediamente, un buon sviluppo delle qualità psicomotorie di base e delle competenze sportive; alcuni alunni hanno raggiunto un livello ottimo nelle loro prestazioni.

Ho sempre cercato di incrementare un dialogo basato sulla fiducia e senso di responsabilità, sia sul fronte relazionale-comportamentale che su quello del lavoro più strettamente scolastico. Durante le lezioni si è privilegiato il “saper fare”, inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, perseverando davanti alle prime difficoltà e riuscendo quindi a risolvere i problemi utilizzando nuove strategie (mettersi in gioco).

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti, ma non sempre la capacità di socializzazione si è dimostrata completamente acquisita e in alcuni casi si sono registrati momenti di scarsa accettazione. Il comportamento che si poneva quale obiettivo alla classe era quello che avrebbe consentito di svolgere le lezioni in un clima sereno nel quale tutti potessero esprimersi secondo le proprie capacità, questo risultato è stato raggiunto da tutti nonostante alcune difficoltà. L'impegno profuso dalle persone più introversive e in difficoltà è stato costante e particolarmente apprezzabile, permettendo in questo modo il raggiungimento di risultati buoni. Tra gli obiettivi specifici è stato conseguito un adeguato potenziamento fisiologico di base, attraverso il miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, mobilità articolare; migliorata la capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo breve, di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale o da un carico addizionale di entità adeguata. Sono stati effettuati approfondimenti operativi di alcune attività motorie e sportive sia individuali che di squadra.

Contenuti

Fasi di una lezione pratica:

fase di riscaldamento:

- corsa 5',
- esercizi di respirazione,
- andature preatletiche e ginnastiche,
- esercizi di mobilità articolare,
- allungamento muscolare degli arti superiori, inferiori e del rachide
- es. di tonificazione e potenziamento muscoli arti superiori, inferiori, addominali, dorsali e pettorali eseguiti a corpo libero, con piccoli attrezzi.

fase centrale: esercizi specifici dell'argomento da trattare:

- giochi di movimento, non codificati, propedeutici all'apprendimento delle tecniche dei giochi di squadra
- didattica ed applicazione di tecniche dei giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto, sitting volley, tennis tavolo, badminton.)
- didattica ed applicazione di tecniche delle varie discipline dell'atletica leggera (corsa di velocità e di resistenza.)
- all'interno delle lezioni sono stati presentati argomenti relativi agli aspetti teorici della materia, sui benefici dell'attività fisica, sugli effetti e l'utilità dei singoli esercizi, sugli effetti dell'allenamento sportivo, sull'importanza di uno stile di vita corretto.

Parte teorica:

- 2 h di rischio medio e primo soccorso eseguito in presenza (durante il quarto anno scolastico)

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto in funzione dell'alternanza delle due palestre in sede, della pista di atletica, del campo polivalente all'aperto, della palestra del CUS e delle attrezzature a disposizione. Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in gruppi, a coppie con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione motoria generale di partenza e delle attitudini individuali,
- della tecnica esecutiva dei fondamentali dei vari giochi sportivi,
- della capacità di svolgere correttamente gli esercizi di riscaldamento,
- e in modo particolare della partecipazione, impegno, attenzione dimostrati nelle varie attività svolte.

Il profitto complessivo della classe ha raggiunto livelli medio-alti soprattutto per coloro che hanno sempre dimostrato interesse per la materia e per gli argomenti trattati, e una costante partecipazione.

RELIGIONE CATTOLICA

Docente M.G.V.

Obiettivi formativi della disciplina

Nel corso dell'ultimo anno del percorso di studi si è cercato di promuovere la maturazione civile ed etica degli alunni avvalentisi dell'Irc. La disciplina concorre a promuovere la progettualità personale in vista delle mete immediate e rispetto ai fini ultimi dell'esistenza.

Pertanto, gli **obiettivi** disciplinari sono stati: **-acquisire** un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica; **- operare** confronti tra diversi modelli etici; **- essere** in grado di **fornire** indicazioni di massima per una sintetica ma corretta trattazione di alcune tematiche di bioetica e **riflettere criticamente** in merito ad esse; **- conoscere** i principi etici della Chiesa in merito ai temi toccati; **- comprendere** la dignità della persona umana come fondamento dei diritti; **- riflettere criticamente** su episodi di cronaca alla luce dei principi religiosi; **- rendere consapevoli** i ragazzi di come i valori di pace, solidarietà e accoglienza possono essere vissuti quotidianamente; **- imparare a dialogare** con tutte le persone, anche con chi ha idee diverse dalle nostre.

Contenuti disciplinari:

1. L'etica e l'agire morale. **2.** Dignità e diritti umani: i diritti violati dei minori. **3.** Buddismo: Buddismo tibetano. **4.** I Nuovi Movimenti Religiosi e la loro diffusione nella società secolarizzata. **5.** Etica della solidarietà: **SERMIG** (Servizio Missionario Giovani) - Arsenale della pace.

Progetto di educazione civica:

Attività di laboratorio svolta in collaborazione con il **Centro Missionario Diocesano di Modena** sulla tematica: **“Intrecci etici: fast fashion, moda, industria tessile e sfruttamento”**, rivolta a tutti gli studenti della classe, anche ai non avvalentisi.

Metodologie didattiche e Strumenti

La didattica è stata svolta con: brainstorming, mappe concettuali, lezione frontale, dialogo guidato, lezione operativa, analisi e commento di documentari/ film e di articoli di stampa, coinvolgimento attivo degli studenti nel portare il proprio contributo personale, nel contestualizzare e rielaborare le tematiche proposte. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: documentari e film, fotocopie fornite dalla docente, documenti del Magistero e Bibbia; articoli tratti da quotidiani e riviste, schede di approfondimento, schemi di sintesi, materiale vario reperito da Internet.

Sussidi utilizzati:

Dizionario di dottrina sociale della Chiesa; Bioetica tra scienza e morale, G. Piana, ed. UTET 2007.

Documenti del Magistero della Chiesa cattolica: lettera enciclica *Evangelium Vitae*, 1995, e *i Messaggi per la Giornata Mondiale della Pace* di Giovanni Paolo II; lettera enciclica *Pacem in terris*, 1963, di Giovanni XXII.

Verifica e valutazione

La verifica si è basata su: monitoraggio costante dei contenuti proposti attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni, pertinenza degli interventi, spontanei e richiesti, fatti dagli studenti, restituzione di attività di riflessione,

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti indicatori: attenzione e interesse per la proposta didattica; partecipazione e collaborazione alle attività proposte; capacità di ascolto nei confronti dei compagni di classe; pertinenza degli interventi, conoscenza e qualità dei contenuti espressi nel dialogo: approfondimento e personalizzazione delle tematiche; conoscenza dei contenuti svolti; comprensione ed uso

del linguaggio specifico.

Giudizio sulla classe

L'insegnante ha seguito il gruppo classe dal primo anno. Nel corso del quinto anno gli alunni hanno manifestato grande interesse per le tematiche proposte, impegno serio e continuo, nonché senso critico e capacità di rielaborazione personale delle tematiche trattate. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e propositiva, ricca di riflessioni e approfondimenti personali di grande interesse, da parte di molti studenti, altri sono intervenuti solo se stimolati con domande dirette.

Il comportamento è stato corretto sia nella relazione docente alunni che in quella tra pari; l'attività didattica si è svolta in un clima di lavoro sereno, collaborativo e produttivo.

La frequenza è stata regolare. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da tutta la classe. I livelli raggiunti sono stati ottimi.

EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente P.F.

Per l'insegnamento di educazione civica sono state coinvolte più discipline in attività di insegnamento trasversale. Gli obiettivi di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica sono espressione dell'insegnamento trasversale sinergico.

Obiettivi trasversali di apprendimento

Per la definizione di tali obiettivi si è fatto riferimento a quelli elencati nell'allegato C (Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica) del Decreto M.I. n. 35 del 22/06/2020

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Contenuti

Le aree di approfondimento sono state le seguenti:

CLASSE 5^A	ore	Temi e modalità di intervento	Docente / materia
Verifica primo quadrimestre; Verifica secondo quadrimestre		Verifica scritta / orale / pratica	Consiglio di Classe
ASSEMBLEE: - una d'istituto a scelta	4	Organizzazione Liceo	
EDUCAZIONE ALLA SALUTE: ADMO e AVIS	2	Intervento esterno	
Educazione alla sicurezza in laboratorio	2	Sicurezza nel laboratorio di Fisica	Prof. Nicolini (Fisica)
Cittadinanza e Costituzione	8	Costituzione e cittadinanza	Prof. Ianni (Storia)
Cittadinanza e Costituzione	5	Giustizia riparativa, dott.ssa Pongiluppi	Prof. Ianni (Storia)
Assemblea Istituto su Mondo del Lavoro e ITS	5	Visita musei, laboratori	
Visita guidata mostra d'arte	6	Visita ad una mostra d'arte	Prof. Buffagni (Arte)
Idrocarburi	2	Lezione su Idrocarburi e riscaldamento globale	Prof. Ferrari
	34		

Per la valutazione di educazione civica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti. Sono state effettuate due verifiche per quadrimestre, preparate da due insegnanti per ogni quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per l'EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
------------	-------------	-----------

Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici	L'alunno/a presenta conoscenze complete, ampie e articolate su temi proposti, che analizza in modo originale e critico e traduce in comportamenti pienamente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola	10
	L'alunno/a presenta conoscenze complete e articolate su temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	9
	L'alunno/a presenta conoscenze complete su temi proposti, che analizza in modo autonomo e corretto e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo attivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	8
	L'alunno/a presenta conoscenze non del tutto complete sui temi proposti, che analizza tuttavia in modo corretto e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo conforme al proprio carattere al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	7
	L'alunno/a presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo lineare e traduce in comportamenti abbastanza responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo passivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola.	6
	L'alunno/a presenta conoscenze solo parziali sui temi proposti, che analizza in modo approssimativo e traduce in comportamenti non sempre responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando poco al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola	5
	L'alunno/a presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti raramente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, evitando di partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità, attraverso le attività mediate dalla scuola	4

Orientamento
Docente referente M.N.

La nuova attività di orientamento, istituita dal Ministero per la prima volta per l'anno scolastico in corso, è stata effettuata dal docente orientatore nominato per la 5 A, Marco Nicolini. Sono state

svolte due ore di presentazione della piattaforma “UNICA” ministeriale, illustrando le modalità di accesso, di inserimento attività scolastiche ed extrascolastiche svolte e attestati, di documentazione del “capolavoro”. È inoltre stato offerto a ciascuno studente tempo personale per ulteriori chiarificazioni e illustrazioni di dettagli, e per coadiuvarlo nell’inserimento del capolavoro. Le attività riconosciute a livello di Istituto per l’orientamento agli studenti di quinta, offerte direttamente dal Liceo con personale esterno o interno, oppure offerte da enti, università, organizzazioni esterne, sono contenute nella seguente tabella:

CLASSE 5^A	ore	Note	
Presentazione piattaforma UNICA ministeriale	2	Tutta la classe	
Open day università Unipr Unimore Altre università	5	Se almeno 5 ore con attestato.	
Job orienta	8		
ASSEMBLEA DI ISTITUTO 27 marzo su ITS e mondo del lavoro	5	Organizzazione Liceo	
Giornata OrienTassoni per le quinte	5	Intervento esterno, organizzazione Liceo	
Tirocini UNIMORE	20-35	Adesione volontaria	
PLS – Seminario “Green H2” 26/3/24	2	Combustibili non fossili – tutta la classe	
Laboratorio: tracce ematiche ed impronte digitali, 23/2/2024	2	Tutta la classe	
Laboratori Golinelli, biotecnologie	6	Attività laboratoriale	
Viaggio di istruzione orientativo - 1	6		
Viaggio di istruzione orientativo - 2	6		
Processo penale simulato	3	Tutta la classe, con personale esterno	
Attività di PCTO		Scelta e durata individuale	
<i>ammontare minimo dalla scuola</i>	<i>37</i>		
<i>Integrazione possibile per ogni studente</i>	Da 13 a 33	<i>Ore complementari su attività singole</i>	

Ciascuno studente ha provveduto ad aggiornare il proprio e-portfolio e a descrivere il proprio capolavoro.

Allegati: tabelle valutative tipologia prima prova

Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI – PRIMA PROVA			
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. Coesione e Coerenza testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionali) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Elaborato per nulla aderente alle richieste Elaborato parzialmente aderente alle richieste Elaborato nel complesso aderente alle richieste Elaborato appropriato alle richieste Elaborato puntuale e preciso rispetto alle richieste	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti. Analisi assente / scorretta Comprensione parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti. Analisi approssimativa e generica Comprensione dei nuclei fondamentali del testo. Analisi adeguata, pur con errori Comprensione sostanzialmente corretta del testo. Analisi per lo più corretta e precisa Comprensione del testo nella sua interezza. Analisi puntuale e rigorosa	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o per lo più scorretta e disorganica Interpretazione con errori, ma nel complesso abbastanza organica Interpretazione per lo più corretta Interpretazione corretta e precisa Interpretazione del testo puntuale e rigorosa, articolata in modo efficace e convincente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
			/100
			/20

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
------------	-------------	---------	-------

INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravi difficoltà di individuare tesi e/o argomentazioni Individuazione solo parziale di tesi e/o argomentazioni Individuazione sostanzialmente corretta di tesi/ argomentazioni Individuazione corretta e precisa di tesi/ argomentazioni Individuazione esatta, precisa e completa di tesi/ argomentazioni	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sviluppo frammentario, tesi assente. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti Sviluppo confuso; tesi disorganica. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti Sviluppo abbastanza lineare della tesi. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Sviluppo lineare, coerente e tesi chiara. Riferimenti congruenti con rielaborazione personale Tesi e argomentazioni coerenti, con grande rigore logico. Riferimenti ricchi e buona rielaborazione personale	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
			/100
			/20

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
------------	-------------	---------	-------

INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	In gran parte fuori tema Solo a tratti pertinente con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentario e disorganico. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti A tratti confuso e frammentario. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti e congruenti Abbastanza lineare e coerente. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Ben organizzato e lineare. Riferimenti congruenti con discreta rielaborazione Ben organizzato ed equilibrato. Riferimenti ricchi e con buona rielaborazione personale	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
			/100
			/20

Allegati: tabelle valutative seconda prova

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato.	0
	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce tutti i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Analizza con sufficiente esattezza la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori; utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza, non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva della situazione problematica.	4
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Individua strategie di lavoro sostanzialmente inadeguate e non pertinenti, che non consentono di impostare una risoluzione del problema; scarsa conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	1
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente o incoerente; usa con una certa difficoltà i modelli noti. Individua con difficoltà e incongruenze gli strumenti formali necessari alla soluzione.	2
	Le strategie risolutive adottate sono parziali, non pienamente adeguate e non del tutto sviluppate sotto il profilo concettuale. Mostra solo parziale conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	3
	Individua strategie risolutive standard che, pur non essendo le più adeguate ed efficienti, dimostrano una sufficiente conoscenza dei concetti e degli strumenti formali necessari alla risoluzione, impiegati con qualche incertezza.	4
	Individua con sicurezza strategie risolutive adatte, che utilizza correttamente anche se non sempre in modo originale. Individua gli strumenti di lavoro formali necessari alla risoluzione.	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera scorretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo largamente incompleto o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo errato o con numerosi errori nei calcoli. Non giunge a determinare soluzioni o queste sono comunque incoerenti con il contesto del problema.	1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto o con errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è solo in parte coerente con il contesto del problema.	2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3
	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, con al più qualche imprecisione. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli o diagrammi o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, coerente, completo, chiaro e corretto. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con elementi di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
VALUTAZIONE PROVA: /20		